



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 15 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 10
- Ammortamenti » 11
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 11
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 12

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 50
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 60
- Consigli notarili » 73

- Rettifiche » 74

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RANGONI EUROCAR - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Brennero, 142
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 3503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mauro Gelmi in Trento, via Ambrosi, 4, per il giorno 2 gennaio 1996 ad ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto sociale avranno effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Paolo Rangoni.

S-25999 (A pagamento).

ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.

(già S.I.D.A.C. - S.p.a.)

Sede legale ed amministrativa
Salice di Reggio Calabria, via Sabaudia n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 29/95-5689
C.C.I.A.A.A. n. 68391
Partita IVA n. 00087560801

Su richiesta del socio, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, è convocata per il giorno 31 dicembre 1995, alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Albanese Francesco Maria in Reggio Calabria, via Miraglia n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della Aranca Industria S.p.a. per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione conseguente all'impugnazione della delibera assembleare 1° agosto 1995 da parte del dott. Ugo Sarlo. Provvedimenti conseguenti;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
3. Varie ed eventuali.

Salice di Reggio Calabria, 7 dicembre 1995

Il Collegio sindacale di Aranca Industria - S.p.a.
p. Il Collegio sindacale: Enrico Ferarri

S-26026 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**Capo del Gruppo Creditizio Banco di Napoli**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Napoli, via Toledo 177
Capitale sociale e riserve L. 3.677.975.135.006
Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91
C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026
Albo Aziende di Credito n. 5065
Codice fiscale e partita IVA n. 06385880635

Convocazione di assemblea speciale

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio del Banco di Napoli sono convocati in assemblea speciale per il giorno 10 gennaio 1996, in Napoli, via Toledo 177, alle ore 10, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 11 gennaio 1996, stessa ora e luogo, e, occorrendo, in terza adunanza per il giorno 12 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa sulla relazione semestrale al 30 giugno 1995 in relazione all'azionariato di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio i quali abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso le filiali del Banco di Napoli o presso le Casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Monte Titoli S.p.a. (per le azioni dalla stessa amministrate), in ottemperanza al disposto dell'art. 2370 del Codice civile, e, se nominative, dall'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

La rappresentanza dei soci in assemblea è disciplinata dall'art. 9 dello statuto sociale e dall'art. 2372 del Codice civile.

Si coglie l'occasione per ricordare ai signori portatori dei relativi diritti che il 31 dicembre 1995 scadono i termini ultimi per la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie della società.

Napoli, 4 dicembre 1995

I rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio
Dott. Mario Bardi
Avv. Carlo Manfredonia
Prof. Massimo Lo Cicero

S-25918 (A pagamento).

VOLTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rosellini 15/17

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 357180, vol. 8720, fasc. 30

Codice fiscale n. 11610140151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17, per il giorno 12 gennaio 1996 alle ore 11, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 13 gennaio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 3.200.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente argomento.

Parte ordinaria:

Determinazione e regolamentazione delle somme dovute agli amministratori in relazione al loro ufficio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

C-30083 (A pagamento).

INCA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico s.n.c.

Capitale sociale L. 85.973.229.000 interamente versato

Tribunale di Matera reg. soc. n. 3187

Codice fiscale e partita IVA n. 00447940776

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica, 16, in prima convocazione per il giorno 3 gennaio 1996 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione degli emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in Milano, via Pola 14, o presso l'ufficio titoli di Enichem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica, 16.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigino Fiorillo

S-26046 (A pagamento).

IRPLASTNASTRI - S.p.a.**Industria Nastri Adesivi**

Sede in Limite sull'Arno (FI), zona industriale, via Salani n. 45

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 38100

Partita IVA CEE IT n. 03445320488

Gli azionisti della società per azioni Irplastnastri Industria Nastri Adesivi sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici posti in via Limite, n. 98, Spicchio Vinci (Firenze), per il giorno 31 dicembre 1995 ore 9, in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo della carica di amministratore unico;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

L'amministratore unico: Bini Flavio.

S-26084 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**DOTT. FORMENTI - S.p.a.**

Milano, via Correggio n. 45

Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 41658/1523/161

AZIENDA AGRICOLA AGROFARMA - S.r.l.

Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 203161/5665/11

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 novembre 1995 n. 96.016/3.941 di repertorio a rogito dott. Maria Celeste Pampuri di Milano, iscritto alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1995 al n. 265980 di registro d'ordine e al n. 265986 di registro d'ordine, la «Dott. Formenti S.p.a.» e la «Azienda Agricola Agrofarma S.r.l.» si sono fuse, mediante incorporazione nella prima della seconda.

La fusione è stata effettuata senza aumento del capitale della incorporante essendo la stessa titolare dell'intero capitale della incorporata con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporata.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né alcun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 15 dicembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Dott. Formenti S.p.a.»
Dott. Sergio Formenti

L'amministratore unico
della «Azienda Agricola Agrofarma - S.r.l.»
dott. Enrico Maria Formenti

M-9718 (A pagamento).

SOLARIUM - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 19653

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06005450157

Delibera progetto di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28354/5472 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Solarium S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Milano in viale Monza n. 289, «C. & C. S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Giglio S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, «Immobiliare San Pietro S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Rialto S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.», «Tamara S.r.l.», con sede in Saronno in via Varese n. 1, «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno in via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20942 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26002 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN PIETRO - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 12649

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01195760127

Delibera progetto di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28351/5469 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Immobiliare San Pietro S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Milano in viale Monza n. 289, «C. & C. S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Giglio S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, «Immobiliare San Pietro S.r.l.», «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Rialto S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Tamara S.r.l.», con sede in Saronno in via Varese n. 1, «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno in via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20945 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26003 (A pagamento).

C. & C. - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 25793
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02038170128

Delibera progetto di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28346/5464 di rep. l'assemblea straordinaria della società «C. & C. S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Milano in viale Monza n. 289, «C. & C. S.r.l.», «Giglio S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, «Immobiliare San Pietro S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Rialto S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.» con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Tamara S.r.l.», con sede in Saronno in via Varese n. 1, «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno in via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20947 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26004 (A pagamento).

TAMARA - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 13440
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01253330128

Delibera progetto di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28355/5473 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Tamara S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Milano in viale Monza n. 289, «C. & C. S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Giglio S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare

Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, «Immobiliare San Pietro S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Rialto S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.» con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Tamara S.r.l.», «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani Simone & C. S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno in via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20939 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26005 (A pagamento).

GIGLIO - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 13439
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01253320129

Delibera progetto di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28347/5465 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Giglio S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Milano in viale Monza n. 289, «C. & C. S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Giglio S.r.l.», «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, «Immobiliare San Pietro S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Rialto S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.» con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Tamara S.r.l.», con sede in Saronno in via Varese n. 1, «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno in via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20946 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26006 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAIA - S.r.l.

Sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 15098

Codice fiscale n. 06005470155

Partita I.V.A. n. 01355440122

Delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Francesco Cederna di Sondrio in data 20 ottobre 1995 n. 28350/5468 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Gaia S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Staffora S.p.a.», con sede in Milano, via De Togni n. 28, «Boutique della Luce S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «C. & C. S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Giglio S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Ilma Finanziaria S.r.l.», con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, «Immobiliare Ellis S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Immobiliare Gaia S.r.l.», «Immobiliare San Pietro S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Market Promotion S.r.l.», con sede in Milano, viale Monza n. 289, «Solarium S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Tamara S.r.l.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, «Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.», con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, nella società «Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.», con sede in Saronno, via Varese n. 1 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995 ed ai sensi dell'art. 2504-*quiquies*.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 17 novembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 5 dicembre 1995 al n. 20943 reg. d'ord.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-26007 (A pagamento).

PAMA - S.r.l.**RENCO - S.r.l.****CORAL - S.r.l.****SILTO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Pama S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 296291 reg. soc. (società incorporante);

«Renco S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 277945 reg. soc., società con unico socio;

«Coral S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 280101 reg. soc., società con unico socio;

«Silto S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 295428 reg. soc., società con unico socio;

società incorporate.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1994.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 21 novembre 1995 n. 37971 di rep., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 ai nn. 1761631, 261571, 261595 e 261610 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-26008 (A pagamento).

OIL SISTEM COMPONENTI - S.r.l.**EUROSISTEM - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione delle Società «Oil Sistem Componenti S.r.l.» ed «Eurosistem S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2502-ibis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Società «Oil Sistem Componenti S.r.l.» ed «Eurosistem S.r.l.» tenutesi in data 11 ottobre 1995 con verbali a mio rogito nn. 27030/7066 e 27031/7067 di rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Oil Sistem Componenti S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 349827 reg. soc.;

Società incorporanda: «Eurosistem S.r.l.» con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 325138 reg. soc., società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché l'intero capitale della Società «Eurosistem S.r.l.» si trova già nel portafoglio della Società incorporante «Oil Sistem Componenti S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della Società assorbita.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società «Oil Sistem Componenti S.r.l.» ed «Eurosistem S.r.l.» sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 21 novembre 1995 ai nn. 256946 e 256986 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-26009 (A pagamento).

RAM RIFORMIMENTI AEROPORTI MILANESI - S.r.l.**TOTAM S.r.l.****MARS - MILAN AIRPORT REFUELLING SERVICE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Ram Riformimenti Aeroporti Milanesi S.r.l.» con sede in Segrate, Aeroporto di Linate, capitale sociale di L. 1.296.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 195307 reg. soc. (Società incorporante);

«Totam S.r.l.» con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di L. 555.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 306418 reg. soc., Società con unico socio.

Mars - Milan Airport Refuelling Service S.r.l. con sede in Milano, viale Premuda n. 27, capitale sociale di L. 250.002.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 138190 reg. soc., società con unico socio, Società incorporate.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle Società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle Società incorporate.

3. Le operazioni delle Società incorporate verranno imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, né è stato porposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 29 novembre 1995 n. 27074 di rep., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 30 novembre 1995 ai nn. 262633, 262599 e 262622 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-26010 (A pagamento).

FALCA - S.r.l.

Sede in Concordia Sagittaria (VE),

Capitale L. 380.000.000

Tribunale di Venezia n. 5991/11191 reg. soc.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea della società mentovata ha deliberato come da verbale 2 ottobre 1995 rep. n. 103674/34197 notaio Nicolò Bruno di Roma, di approvare il seguente progetto di fusione:

incorporante: «Kuen Scoc S.r.l.» sede via delle Caserme n. 15, capitale sociale L. 2.500.000.000, Tribunale di Bolzano n. 2691 reg. soc. n. 3022 fasc.;

incorporanda: «Falca S.r.l.» sede in Concordia Sagittaria (VE) Borgo S. Giusto n. 7, capitale L. 380.000.000, Tribunale di Venezia n. 5991/11191 reg. soc.

La «Kuen Scoc S.r.l.» ha mutato la propria denominazione in quella di «Kuen Falca S.r.l.» con verbale del notaio N. Bruno in data 2 ottobre 1995 rep. n. 103675 ha il controllo totalitario della «Falca S.r.l.» possedendo l'intero capitale sociale di quest'ultima che verrà portato ad annullamento a seguito della incorporazione.

Gli effetti civilistici contabili e fiscali della fusione decorreranno dall'ultimo deposito nel competente registro delle Società dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile secondo comma.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore dei soci e/o categorie di soci né a favore degli amministratori delle Società interessate alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Venezia in data 27 novembre 1995 con decreto n. 2498 ed iscritta nel registro delle imprese in data 6 dicembre 1995 al registro d'ordine n. 27242.

Il presidente: ing. Remo Del Grosso Ronchitelli,
S-26013 (A pagamento).

KUEN SCOC - S.r.l.

Sede in Merano (BZ)

Capitale L. 2.500.000.000

Tribunale di Bolzano n. 2691 reg. soc. n. 3022 fasc.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea della società mentovata ha deliberato come da verbale 2 ottobre 1995 rep. n. 103675/34198 notaio Nicolò Bruno di Roma, di approvare il seguente progetto di fusione:

incorporante: «Kuen Scoc S.r.l.» sede via delle Caserme n. 15, capitale L. 2.500.000.000 Tribunale di Bolzano n. 2691 reg. soc. n. 3022 fasc.

incorporanda: «Falca S.r.l.» sede in Concordia Sagittaria (Venezia) Borgo S. Giusto n. 7, capitale L. 380.000.000 Tribunale di Venezia n. 5991/11191 reg. soc.

La «Kuen Scoc S.r.l.» che ha mutato la propria denominazione in quella di «Kuen Falca S.r.l.» con il precatore verbale del notaio N. Bruno ha il controllo totalitario della falca S.r.l. possedendo l'intero capitale di quest'ultima che verrà portato ad annullamento a seguito della incorporazione. Gli effetti civilistici contabili e fiscali della fusione decorreranno dall'ultimo deposito nel competente registro delle Società dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile secondo comma.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore dei soci e/o categorie di soci né a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 18 ottobre 1995 con decreto n. 2019/95 ed iscritta nel registro delle imprese in data 3 novembre 1995 al registro d'ordine n. 12270.

Il consigliere delegato:
Ing. Remo Del Grosso Ronchitelli

S-26014 (A pagamento)

FIN. TRE - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Cavour n. 15

Capitale sociale L. 2.316.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 21999 reg. soc.

Codice fiscale n. 01807930126

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 18 ottobre 1995 di cui al verbale a rogito notaio Luigi Cambri di Milano, rep. n. 27634/842, registrato a Milano il 31 ottobre 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale, del Tribunale di Busto Arsizio in data 11 dicembre 1995 al n. 21104, la società in epigrafe ha deliberato la proposta di fusione mediante incorporazione nella «S.O.G.E.C.A. di Croci Angelo, Mattiolo Mario, Zibetti Angelo & C. Società in accomandita per azioni» della società «Fin. Tre S.p.a.» con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, che nell'ambito della stessa operazione incorporerà anche la società «Catenificio di Cavarina S.r.l.» con sede in Cavarina con Premazzo, via Amendola n. 1, da eseguirsi secondo il relativo progetto sulla base delle situazioni patrimoniali chiuse al 31 agosto 1995.

Dato che la società incorporante ha la piena proprietà e possesso delle quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda, il capitale intero di questa ultima verrà annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda in modo che la società incorporante assumerà in tale data tutte le attività, diritti, ragioni, azioni, passività, obblighi ed impegni della società incorporanda, assumendo anche l'onere di provvedere a tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni, anche se anteriori alla data della situazione patrimoniale.

Milano, 7 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mattio Roberto

S-26041 (A pagamento).

CATENIFICIO DI CAVARIA - S.r.l.

Sede in Cavarina con Premazzo, via Amendola, n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 25105 reg. soc.

Codice fiscale n. 01999370123

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 18 ottobre 1995 di cui al verbale a rogito notaio Luigi Cambri di Milano, rep. n. 27635/843, registrato a Milano il 31 ottobre 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale, del Tribunale di Busto Arsizio in data 11 dicembre 1995 al n. 21103, la società in epigrafe ha deliberato la proposta di fusione mediante incorporazione nella «SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattio Mario, Zibetti Angelo & C. Società in accomandita per azioni» della società «Catenificio di Cavarina S.r.l.», con sede in Cavarina con Premazzo, via Amendola n. 1, nell'ambito della stessa operazione incorporerà anche la società «Fin. Tre S.p.a.», con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, da eseguirsi secondo il relativo progetto sulla base delle situazioni patrimoniali chiuse al 31 agosto 1995.

Dato che la società incorporante ha la piena proprietà e possesso delle quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda, il capitale intero di questa ultima verrà annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda in modo che la società incorporante assumerà in tale data tutte le attività, diritti, ragioni, azioni, passività, obblighi ed impegni della società incorporanda, assumendo anche l'onere di provvedere a tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni, anche se anteriori alla data della situazione patrimoniale.

Milano, 7 dicembre 1995

L'amministratore unico: Croci Luigi.

S-26042 (A pagamento).

SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattio Mario, Zibetti Angelo & C. - Società in accomandita per azioni

Sede in Milano, via Fezzan 3

Capitale sociale L. 7.800.000.000

Tribunale di Milano n. 29063 reg. soc.

Codice fiscale n. 09442290152

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 18 ottobre 1995 di cui al verbale a rogito notaio Luigi Cambri di Milano, rep. n. 27633/841, registrato a Milano il 31 ottobre 1995 e depositato presso la Cancelleria commerciale, del Tribunale di Busto Arsizio in data 11 dicembre 1995 al n. 266665, la società in epigrafe ha deliberato la proposta di fusione mediante incorporazione nella «SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattio Mario, Zibetti Angelo & C. Società in accomandita per azioni» delle società «Fin. Tre S.p.a.», con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, e «Catenificio di Cavarina S.r.l.», con sede in Cavarina con Premazzo, via Amendola n. 1, da eseguirsi secondo il relativo progetto sulla base delle situazioni patrimoniali chiuse al 31 agosto 1995.

Dato che la società incorporante ha la piena proprietà e possesso delle quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda, il capitale intero di queste ultime verrà annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande in modo che la società incorporante assumerà in tale data tutte le attività, diritti, ragioni, azioni, passività, obblighi ed impegni delle società incorporande, assumendo anche l'onere di provvedere a tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni, anche se anteriori alla data della situazione patrimoniale.

Milano, 7 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Croci Angelo

S-26043 (A pagamento).

NOVAMAX ITB - S.r.l.

Unico socio

Sede in Bagnolo Cremasco (CR) - strada statale Lodi Crema 235

Capitale sociale L. 7.590.000.000 interamente versato

FOSSA COL - S.r.l.

Unico socio

Sede in Milano, Galleria del Corso, 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

I Consigli di amministrazione della Novamax ITB S.r.l. e Fossa Col S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Novamax ITB S.r.l., strada statale Lodi-Crema 235 - Bagnolo Cremasco (Cremona), capitale sociale L. 7.590.000.000 interamente versato, unico socio, Codice fiscale e partita IVA n. 00339760191, costituita il 29 settembre 1977 con atto notaio Giovanni Ricci di Milano al numero rep. 63315/7895, iscritta al Tribunale di Crema reg. soc. 1349/93;

società incorporanda: Fossa Col S.r.l., Galleria del Corso 4 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, unico socio, codice fiscale e partita IVA n. 08581630152.

L'atto costitutivo della società incorporante resterà invariato, ad eccezione della variazione della sede legale che verrà trasferita da Bagnolo Cremasco (Cremona) a Milano, via Boschetti 6, e della chiusura della sede secondaria, come da allegato.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Novamax Itb S.r.l. l'intero capitale sociale della incorporanda Fosfa Col S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Fosfa Col S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Novamax Itb S.r.l. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, dal giorno successivo a quest'ultima data.

Nessun vantaggio particolare, viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Crema per Novamax Itb S.r.l. il giorno 6 dicembre 1995 al n. 3632 d'ordine, reg. soc. 1349/93;

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Fosfa Col S.r.l. il giorno 6 dicembre 1995 al n. 265839 d'ordine, reg. soc. 267113, vol. 6929, fasc. 13.

p. Novamax Itb S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Orlando

p. Fosfa Col S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Orlando

S-26045 (A pagamento).

F.P.M. HOLDING - S.p.a.

IMMOBILIARE MAEVA - S.r.l.

Delibere di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle seguenti società:

società incorporante: F.P.M. Holding S.p.a. sede in Lucca, via per Mugnano n. 671, capitale sociale L. 60.020.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 19721/23850, Codice fiscale e partita IVA n. 01398680460;

società incorporata: Immobiliare Maeva S.r.l. con sede in Lucca, viale Carducci, 427, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 9824/13766, partita IVA n. 00913900460.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* possedendo la FPM Holding S.p.a. l'intero capitale sociale della Immobiliare Maeva S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies*.

Data dalla quale decorrono gli effetti civili, economici e fiscali della fusione: gli effetti della fusione per incorporazione, indipendentemente dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, decorreranno dal 1° gennaio 1995 sia ai fini fiscali, nessuno eccettuato od escluso, che civili.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: alcun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nell'ufficio delle imprese presso il Tribunale di Lucca in data 5 dicembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine:

F.P.M. Holding S.p.a. n. 14865;

Immobiliare Maeva S.r.l. n. 14869.

Lucca, 5 dicembre 1995

p. F.P.M. Holding S.p.a.
Penni Fabio

p. Immobiliare Maeva S.r.l.
Coi Basilio

S-26049 (A pagamento).

MERLONI PROGETTI - S.p.a.

ITALPROGETTI IMPIANTI - S.p.a.

Avviso

Con atto 21 novembre 1995 n. 34573 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Merloni Progetti S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa 247, capitale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 153499/3771/49, C.C.I.A.A. n. 859505, c.f. 01641030158;

Italprogetti Impianti S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa 247, capitale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 150000/3701/50, C.C.I.A.A. n. 841503, c.f. 01611790153,

hanno stipulato atto di fusione della società Italprogetti Impianti S.p.a. nella Merloni Progetti S.p.a., in esecuzione del progetto pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 103 del 5 maggio 1995 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 219 del 19 settembre 1995.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

per la Merloni S.p.a. in data 1° dicembre 1995 n. 263383;

per la Italprogetti Impianti S.p.a. in data 1° dicembre 1995 n. 263359 r.o.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-26054 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a.

TRANSFLY - S.p.a.

Avviso

Con atto 21 novembre 1995 n. 34583 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Sandys Group S.p.a., con sede in Milano, via A. Saffi n. 25, capitale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 222187/6045/37, C.C.I.A.A. di Milano n. 1124852 c.f. e partita IVA 06912880157;

Transfly S.p.a., con sede in Milano, via A. Saffi n. 25, capitale di L. 4.900.000.000 (quattromilardinecentomilioni) iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 283170/7244/20 alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1280937 c.f. 09242760156,

hanno stipulato atto di fusione della società Transfly S.p.a. nella Sandys Group S.p.a., in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 170 del 22 luglio 1995 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 213 del 12 settembre 1995.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

per la Sandys Group S.p.a. in data 27 novembre 1995 n. 259638 r.o.;

per la Transfly S.p.a. in data 27 novembre 1995 n. 259622 r.o.

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-26055 (A pagamento).

QUATTROGI - S.p.a.

DE.RA. - S.p.a.

Avviso

Con atto 17 novembre 1995 n. 34548 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Quattrogi S.r.l., con sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 159637/5512/37 C.C.I.A.A. di Milano n. 1043392 c.f. 05864020150;

De.RA. S.p.a., con sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9, capitale L. 200.000.000 (duecentomilioni) iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 187604/5354/4 C.C.I.A.A. di Milano n. 997022, c.f. 00499010171,

hanno stipulato atto di fusione della società DE.RA. S.p.a. nella società Quattrogi S.r.l., in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 141 del 19 giugno 1995 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 213 del 12 settembre 1995.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

per la Quattrogi S.r.l. in data 27 novembre 1995 n. 259610 r.o.;

per la DE.RA. S.p.a. in data 27 novembre 1995 n. 259600 r.o.

Il notaio incaricato Marco Gilardelli.

S-26056 (A pagamento).

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI - S.p.a.

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 8 novembre 1995 n. rep. n. 122.027/25.327, ha ricevuto l'atto di fusione fra le società: Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a., con sede in Milano, via Santa Margherita n. 7, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Milano al n. 2032, 66 vol. 221 fasc., e Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, capitale sociale di L. 287.190.100.000, iscritte nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22.326, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1994, ed ai seguenti patti.

1. Il rapporto di concambio rimaneva stabilito in ragione di numero 5 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di lire 10.000 ciascuna per ogni tredici azioni ordinarie Creditwest del valore nominale di lire 3.000 (tre mila) ciascuna, senza conguaglio in denaro.

2. Gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore zero del giorno 18 novembre 1995.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della banca incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

4. Viene escluso qualsiasi trattamento differenziale da riservarsi a particolari categorie di soci: non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano (per la società incorporata) in data 15 novembre 1995 n. 254534 registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 17 novembre 1995 n. 15237 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 4 dicembre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-26057 (A pagamento).

SOCIETÀ TABACCHI ITALIANI S.T.I. - S.p.a.

Sede legale: Sale, via Alessandria n. 23

Capitale Sociale L. 3.500.000.000, interamente versato

Tribunale di Tortona nr. 441 del Registro Società

C.C.I.A.A. di Alessandria nr. 98.562 del Registro Dite

Codice fiscale 00165060602

Estratto di delibera

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 28 settembre 1995 al nr. 68.022/17.568 di repertorio, registrato a Tortona il 5 ottobre 1995 al nr. 1418, col quale la società ha deliberato la fusione della «Società Tabacchi Italiani S.T.I. S.p.a.» (unitamente alla società «Eurotabacco S.r.l.» con sede in Vasto, via Mazzini nr. 154) nella società «Boselli S.A.L.T.O. S.r.l.», con sede in Vasto, via Mazzini nr. 154, mediante l'approvazione del relativo progetto, (che comprende anche il nuovo statuto della società incorporante), depositato, iscritto e pubblicato dalla società ai sensi di legge, nonché della relazione dell'Amministratore e quindi con l'incorporazione delle prime due società nella terza, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società qui incorporata.

Dato atto che la società incorporante ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della «S.T.I. S.p.a.», tutte le 3.500.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, costituenti il capitale sociale di quest'ultima, verranno annullate senza sostituzione e senza che la incorporante «Boselli S.A.L.T.O. S.r.l.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società «Boselli S.A.L.T.O. S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1995 alle convenute scadenze e condizioni.

La delibera di fusione è stata depositata insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-*sexies* del Codice civile per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 9 novembre 1995 al n. 3303 del registro d'ordine presso il Tribunale di Tortona.

Tortona, 4 dicembre 1995

Dottor Giuseppe Pernigotti, notaio.

S-26058 (A pagamento).

FRA.IM. - S.p.a.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 758 reg. soc.
ed alla C.C.I.A.A. al n. 977775
Partita IVA e Codice fiscale 00148800832

S.I.S.M. - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/a
Capitale sociale L. 700.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 395 reg. soc.
ed alla C.C.I.A.A. al n. 88327
Partita IVA e Codice fiscale 00082040833

S.I.C.E.A.S. - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/a
Capitale sociale L. 700.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 516 reg. soc.
ed alla C.C.I.A.A. al n. 89983
Partita IVA e Codice fiscale 00082430836

S.I.S.M. MANUFACTURING - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/a is. 222
Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto, L. 6.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 11638 reg. soc.
ed alla C.C.I.A.A. al n. 149343
Partita IVA e Codice fiscale 01852370830

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile della S.I.C.E.A.S. S.r.l., della S.I.S.M. S.r.l., della S.I.S.M. Manufacturing S.r.l., nella Fra.Im. S.p.a., di cui ai verbali del 18 ottobre 1995 redatti dal notaio dott. Giovanni Paderni, distinti rispettivamente con i numeri 47770, 47771, 47772 e 47769 di repertorio, omologati dal Tribunale di Messina in data 11 dicembre 1995 e registrati alla V.G. ai numeri 1336/95, 1339/95, 1337/95 e 1338/95 e depositati per l'iscrizione nel reg. delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina in data 13 dicembre 1995.

1. Con le deliberazioni anzidette, le rispettive assemblee dei soci delle società partecipanti alla fusione hanno approvato:

a) il progetto di fusione così come è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Messina e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 1995.

b) la fusione per incorporazione delle società S.I.C.E.A.S. S.r.l., S.I.S.M. S.r.l. e S.I.S.M. Manufacturing S.r.l. nella Fra.Im. S.p.a.

2. In dipendenza della deliberata fusione la Fra.Im. S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.c., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio delle incorporande: S.I.C.E.A.S. S.r.l., S.I.S.M. S.r.l. e S.I.S.M. Manufacturing S.r.l.; e, quindi, in tutte le attività e passività, nessuna esclusa, anche se posteriori alla data della situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-*ter* Codice civile;

3. La situazione patrimoniale anzidetta è costituita dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 regolarmente approvato.

4. Poiché l'incorporante Fra.Im. S.p.a. possiede tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporande non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, n. 3, 4 e 5.

5. A seguito della presente operazione di fusione, lo statuto della società incorporante Fra.Im. S.p.a. non verrà ulteriormente modificato.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86 ai fini fiscali, la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione.

7. Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni e quote sociali senza alcun vincolo e non è stato riservato alcun trattamento particolare non esistendo altre categorie di soci e di titoli.

8. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati previsti trattamenti e vantaggi particolari.

Fra.Im. S.p.a.

l'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Franza

S.I.C.E.A.S. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. comm. Silvano Grusso

S.I.S.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Vincenzo Franza

S.I.S.M. Manufacturing S.r.l.

L'amministratore unico: geom. comm. Silvano Grusso

S-26115 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI TORINO

Atto di notifica per pubblico proclama: Cariplo S.p.a., assistita dall'avv. Erasmo Bosoxi contro Tecnofiduciaria S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, assistita dall'avv. Mario Ravinale.

Con ordinanza depositata nella cancelleria della Corte d'Appello di Torino in data 27 luglio 1995, la prima sezione civile, in Camera di Consiglio, autorizzava la notifica per pubblici proclami, dell'appello incidentale della Cariplo S.p.a., e dell'appello incidentale condizionato della Tecnofiduciaria in liquidazione coatta amministrativa, nei confronti dei signori Nicasiro Carmelo, Argentero Arebi Isabella, Bonazzi Alessandro, Ferrero Giancarlo, Gallina Claudio, Giordano Onorina, Lisa Enrico, Lubatti Alessandro, Roero Carmelina, Sanchini Filippo, Manzoni Giuseppe, Fico Teresa, Barengo Gianni, Barigiolo Ennio, Barigiolo Gregorio, Pavese Carlo, Polledro Maria, Fruttero Corrado, Sanguineti Maria Teresa, Castelli Maria Antonietta, Seglie Rosa, Accattino Ferraris Rosanna, Verna Piera, Comotto Anna Maria, Oriandini Francesco Manfrin Enzo, Gallo Giovanni quale procuratore di Antinolfi Luigi, e Caserta Maria, Druetto Giuseppe, De Marco Matteo, Arrigoni Mauro, Monaco Rita, Di Pietro Concettina, Berta Maria Teresa, Durandetto Virginio, Cappello Roberto, Zara Graziella, Soffietti Mario, Camera Maria Rosa, Sciarretta Giulia, Soffietti Maria

Luisa, Ramello Carlo, Corino Alfredo Ferrero Maria Teresa, Di Prima Vincenzo, Giacometti Teresa, Mariano Walter, Olivero Ezio Adriano, Baccino Sergio, Diena Raffaella, Innocente Domenico, Castagneri Marisa, Forgia Giovanna, Avezzano G. Iuseppina, Rostagno Silvana, Volpato Ugo, Cretella Amalia, Cretella Paolo, Michelotto Giuseppe, Gabriele Elena, Granzotto Corrado e Ramella Giorgio.

Onde sentire accogliere per l'appellata Cariplo S.p.a., le seguenti conclusioni, Voglia l'Ecc. Corte:

1) respingere l'appello proposto dalla Tecnofiduciaria S.p.a. contro la sentenza del Tribunale di Torino n. 597/93, confermandola in tutti i capi per i quali è stato proposto appello dalla Tecnofiduciaria;

2) respingere tutte le domande proposte dalla Tecnofiduciaria S.p.a. nei confronti della Cariplo, assolvendo quest'ultima con la migliore formula;

3) In ogni caso respingere tutte le domande che fossero, comunque, proposte contro la Cariplo, assolvendo quest'ultima con la migliore formula;

4) accogliere l'appello incidentale proposto dalla Cariplo S.p.a. sui capi di cui alla comparsa di costituzione ed all'appello incidentale in essa contenuto e per l'effetto:

4.1) dichiarare opponibili alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della Tecnofiduciaria:

a) il pegno concesso da Tecnofiduciaria in favore Cariplo il 27 luglio 1988 a garanzia di S.r.l. Tecnoinmobili su nominali 280 m. obbl. B.T.P. 11% (cod. ABI 12634);

b) il pegno concesso da Tecnofiduciaria in favore della Cariplo il 2 novembre 1987 a garanzia di S.r.l. Centro Sviluppo Leasing su nominali 70 m. di obbl. Cariplo OP 10% (cod. ABI 5639);

c) il pegno concesso da Tecnofiduciaria a favore Cariplo il 2 novembre 1987 a garanzia di S.r.l. Centro Sviluppo Leasing su nominali 29 m. di obbl. Cariplo OP. 10% (cod. ABI 5639);

d) il pegno concesso da Tecnofiduciaria in favore Cariplo il 2 novembre 1987 a garanzia di S.r.l. Leasing Italiana su nominali 50 m. di obbl. Cariplo OP 10% (cod. ABI 5639);

4.2) ammettere allo stato passivo in via privilegiata pignorantia il credito di L. 118.248.413, valuta 30 settembre 1988, oltre interessi convenzionali fino al 31 dicembre 1988 e successivamente al tasso legale sino al realizzato dell'oggetto del pegno;

4.3) condannare la Tecnofiduciaria al pagamento delle spese di entrambi i gradi di giudizio.

Respingere le istanze istruttorie dedotte dalle difese della Tecnofiduciaria, con riserva in caso di ammissione, di chiedere prova contraria con testi da indicare.

Onde sentire accogliere, per la Tecnofiduciaria S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, l'appello incidentale condizionato all'appello incidentale Cariplo, formulato all'udienza del 28 ottobre 1993, per la revoca ex art. 64 o art. 67, primo comma, n. 3 della legge fallimentare degli atti costitutivi di pegno menzionati nell'atto di appello a pag. 42 sub A e precisamente:

atto 2 novembre 1987 Obbligazioni Cariplo 10% 77/97 cod. ABI 5639 V.N. L. 70.000.000;

atto 2 novembre 1987 Obbligazioni Cariplo 10% 77/97 cod. ABI 5639 V.N. L. 29.000.000;

atto 2 novembre 1987 Obbligazioni Cariplo 10% 77/97 cod. ABI 5639 V.N. L. 50.000.000;

atto 27 luglio 1988 BTP 1° maggio 1992 11% cod. ABI 1264/0 V.N. L. 280.000.000;

Prossima udienza al 25 gennaio 1996 h. 10.30 avanti il C.I. Presidente dott. Venditelli Casoli.

I sottoscritti procuratori, chiedono procedersi alla notifica ciascuno per la parte rappresentata.

Torino, 6 dicembre 1995

Avv. Erasmo Besostri - Avv. Mario Ravinale.

T-2529 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Amortamento cambiario

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 6 cambiali emesse a Firenze il 25 ottobre 1988 con scadenza rispettivamente 24 novembre 1989, 24 febbraio 1990, 24 novembre 1990, 24 febbraio 1991, 24 marzo 1991, 24 luglio 1992, tutte pagabili c/o Cassa Risparmio Firenze agenzia Subbiano (AR) ognuna del valore di L. 655.200, trattario IFIP Immobiliare S.p.a., traenti Pasquini Giuseppe - Acciai Rosa, a firma dei debitori;

n. 1 cambiale emessa a Firenze il 25 ottobre 1988 con scadenza 24 dicembre 1988 pagabile presso Cassa Risparmio Firenze, agenzia Subbiano (AR), del valore di L. 1.310.400, trattario IFIP Immobiliare S.p.a., traenti Pasquini Giuseppe - Acciai Rosa a firma dei debitori.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e che copia di esso venga notificata al trattario.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Pasquini Giuseppe - Acciai Rosa.

C-27726 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 18 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Serena Scatolini, Nicole Enrica nata a Roma il 26 agosto 1984 ed ivi residente sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Modigliani».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giorgia Modigliani.

A-1081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cassai Luigi e Ducci Anna Maria hanno chiesto per conto del proprio figlio minore Sumith Kumara nato a Colombo (Sri Lanka) il 19 aprile 1993, residente a Cinelli n. 22 Arezzo, il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 2 novembre 1995

Cassai Luigi - Ducci Anna Maria.

C-27725 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

A seguito di ricorso proposto da Zoppetti Angela per dichiarazione di morte presunta di Noris Flaminio (Mario Cristino) nato a Bergamo il 2 febbraio 1921 e scomparso il 22 agosto 1981.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Avv. Umberto Iorio.

C-29178 (A pagamento - Dalla G.U. n. 284).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Avviso esperimento licitazione privata

Questo Ente rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20, che nella licitazione privata del 7 febbraio 1995 per l'appalto dei lavori di costruzione liceo scientifico di Catanzaro Lido, sono state invitate le seguenti imprese:

1) S.I.G.E.CO. S.p.a. - Parma; 2) Candigliotta Giuseppe - Crotone; 3) Sanfilippo Francesco - Soverato (Catanzaro); 4) C.A.E.C. Soc. coop. a r.l. - Comiso; 5) Società Costruenda S.r.l. - Marigliano; 6) Villirillo Gregorio S.r.l. - Reggio Emilia; 7) Bariloro Filippo - Catanzaro; 8) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 9) Isopol S.p.a. - Torre le Nocelle (Avellino); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 11) A. Carnevale di Carnevale Elio e Enzo e C. S.a.s. - Cassino; 12) Donato S.r.l. - Lamezia Terme (Catanzaro); 13) Società Lavori Generali S.r.l. - Fiumefreddo Bruzio (Cosenza); 14) Cav. Giuseppe Rocco e rag. Santo Praticco - Reggio Calabria; 15) Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. - Rosarno (Reggio Calabria); 16) Costruzioni ing. Penzi S.p.a. - Maddaloni (Caserta); 17) CO.G.E.L. S.r.l. - Rosarno (Reggio Calabria); 18) GECO S.r.l. - Vibo Valentia; 19) Edil 90 S.r.l. - Catanzaro; 20) CEDIL S.r.l. - Soverato (Catanzaro); 21) Gatto Costruzioni S.p.a. - Catanzaro; 22) Giansilvio Massocchi S.r.l. - Policoro (Matera); 23) Ing. Marcello Zani S.r.l. - Crotone; 24) Baiocco Augusto e Figli - Catanzaro Lido; 25) Leto Costruzioni S.r.l. - Crotone; 26) Catanaro Francesco Antonio - Isola Capo Rizzuto (Crotone); 27) G.E.CO.S. S.p.a. - Reggio Calabria; 28) Agostino Carnevale - Lamezia Terme (Catanzaro); 29) CER - Bologna; 30) COGECON S.r.l. - Catanzaro; 31) ALSA S.r.l. - Roma; 32) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro - Ravenna; 33) Caruso Enrico - Catanzaro; 34) Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l. - Argenta (Ferrara); 36) Garito Giovanni - Catanzaro; 37) Santoro Giovanni - Catanzaro; 38) Porta Antonio capogruppo con Russo S. e C. S.a.s. - Cirò Marina (Crotone); 39) Costruzioni S.r.l. - Catanzaro; 40) S.C.E.A. S.n.s. di La Valle e Romei capogruppo con Clima Sud e Aiello Natale - Cosenza; 41) Dieletra di Liviera Zugiani Giovanni e C. S.a.s. - Crotone; 42) Vinci Francesco - Vibo Valentia; 43) SIREDEL S.r.l. - Priolo Gargallo; 44) Guzzi Ermanno capogruppo con Tecnica Calore di Putrone Carlo e Massena Giuseppe - Lamezia Terme (Catanzaro); 45) SALC S.p.a. - Venezia; 46) Scalis Elio - Catanzaro.

Alla predetta licitazione privata esposta con la modalità di cui all'art. 1 lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, hanno partecipato le ditte di cui ai punti: 12), 13), 16), 19), 20), 26), 28), 30), 33), 36), 38) e 44).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta CEDIL S.r.l. col prezzo complessivo di L. 2.512.806.876 sull'importo a base d'asta di L. 3.159.954.902.

Il presidente: dott. Giuseppe Martino.

C-30067 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Avviso di esperimento licitazione privata

Questo Ente rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20, che nella licitazione del 20 dicembre 1994 per l'appalto dei lavori di costruzione impianto sportivo polifunzionale di Catanzaro Lido, sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso capogruppo Guazzone Franco - Catanzaro; 2) Società Costruenda S.r.l. - Marigliano (Napoli); 3) Combustibili Nuova Prentesta - Roma; 4) Costruzione Procopio S.r.l. capogruppo - Catanzaro; 5) ISOPOL S.p.a. - Torre le Nocelle; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 7) Coop. Mucafer - Manfredonia; 8) Società Lavori Generali S.r.l. - Fiumefreddo Bruzio (Cosenza); 9) Caruso Enrico - Catanzaro; 10) Giuseppe Rocco e Santo Praticco - Reggio Calabria; 11) Vecchio Costruzioni Generali - Rosarno (Reggio Calabria); 12) Costruzioni ing. Penzi - Maddaloni (Caserta); 13) Gregorio Villirillo - Reggio Calabria; 14) CO.G.E.L. - Rosarno (Reggio Calabria); 15) Gatto Costruzioni S.p.a. - Catanzaro; 16) Giansilvio Massocchi S.r.l. - Policoro (Matera); 17) Cons. Coop. - Forlì; 18) CER Cons. Emil. Rom. fra le Coop. di Prod. e lavoro - Bologna; 19) Costruzione Baiocco Augusto e Figli capogruppo con Sulo Francesco Giuseppe - Catanzaro Lido; 20) Cosentino Costruzioni S.a.s. - Lamezia Terme; 21) Coopcostruttori - Argenta (Ferrara); 22) Giovanni Santoro in associazione con altre - Catanzaro Lido; 23) Porta Antonio capogruppo con Russo V. e Russo G. - Cirò Marina (Crotone); 24) Bonifati S.p.a. Costruzioni Generale - Roma; 25) I.CO.RI. S.p.a. - Roma; 26) Costruzioni S.r.l. capogruppo con Crea Mario e Stir - Catanzaro; 27) S.C.E.A. di La Valle Giuseppe - Roma; Mario capogruppo con Clima Sud e Aiello Natale - Cosenza; 28) EDIL 90 S.r.l. capogruppo con S.M.I.A. SUD S.r.l. - Catanzaro; 29) Guzzi Ermanno capogruppo con Tecnica Calore di Carlo Putrone e C. S.n.c. - Lamezia Terme; 30) Scerbo Sarro Benito Luigi - Restuccia Angelo - Nicotera o Rombiolo (Vibo Valentia).

Alla predetta licitazione privata, esposta con le modalità di cui all'art. 1 lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, hanno partecipato le ditte di cui ai punti: 3), 4), 8), 9), 12), 15), 17), 22), 26), 28) e 29).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta CONSCOOP col prezzo complessivo rettificato di L. 4.285.762.522 sull'importo a base d'asta di L. 6.200.519.000.

Il presidente: dott. Giuseppe Martino.

C-30068 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Bando di gara

Amministrazione appaltante: Università degli studi di Udine, via Palladio n. 8, 33100 Udine, (tel. 0432 556400, fax 0432 556439).

L'aggiudicazione avverrà tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari. Ai sensi dello stesso articolo si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione dell'ex Convento dei Frati Cappuccini sito in Udine, piazzale Kolbe n. 3.

L'importo totale a base d'asta è di L. 2.342.388.190. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Sono opere scorporabili:

1) impianto elettrico: importo L. 535.347.150, iscrizione all'A.N.C. richiesta cat. 5 c per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

2) impianto idrico-sanitario e antincendio: importo L. 155.619.640, iscrizione all'A.N.C. richiesta cat. 5 b per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

3) impianto di riscaldamento: importo L. 227.754.550, iscrizione all'A.N.C. richiesta cat. 5 a per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

In caso di eventuali subappalti i pagamenti saranno fatti dall'aggiudicatario che, ai sensi della legge 55/90, dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno di tali pagamenti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocento giorni naturali e consecutivi da quello del verbale di consegna lavori.

Le opere sono finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore abbia raggiunto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge l'importo di lire 250.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta in riunione con altre imprese ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/91.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese non iscritte all'A.N.C. stabilite in altri Stati membri della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 406/91.

Gli offerenti resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Le richieste di invito, in carta legale dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione dell'ex Convento Cappuccini sito in Udine, piazzale Kolbe n. 3».

Le richieste dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o a mano, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Università di Udine - Ufficio protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Alla domanda di partecipazione andrà allegato, in originale o in copia autenticata a norma di legge, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta oppure la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68. La dichiarazione sostitutiva dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, l'indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali la ditta è iscritta nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione (circolare Ministero lavori pubblici 363/75).

Gli aspiranti all'invito dovranno indicare nella richiesta di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, il possesso dei seguenti requisiti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dal concorrere agli appalti previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

2) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 172/1989. L'importo della cifra d'affari dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta (in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando);

3) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2 (in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando).

L'amministrazione spedirà gli inviti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Albo ufficiale dell'università è reperibile presso i Servizi tecnici generali dell'università, via Cosattini n. 29, Udine (tel. 0432 556400, fax 0432 556439).

Responsabile del procedimento è l'ing. Giampaolo Proscia, coordinatore generale dei servizi tecnici.

Il coordinatore generale dei servizi tecnici:
dott. ing. Giampaolo Proscia

C-30069 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas
Padova

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.M.A.G., Azienda Municipalizzata Acqua Gas, con sede in Padova, via C. Cassan n. 9 (tel. 049/820011, telefax 049/8200251) intende esprimere una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento e rifacimento della precompressione esterna dei tre serbatoi del centro idrico di Brentelle.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 14 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dalla legge 216/95, con il massimo ribasso sia sul prezzo posto a base di gara per la parte a corpo, sia sull'elenco prezzi per la parte a misura, con esclusione delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: area aziendale di Brentelle, Padova.

4. Oggetto dei lavori: rifacimento della cerchiatura di precompressione esterna e risanamento dei tre serbatoi idrici di compensazione a terra, secondo quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.000.000.000 + IVA così ripartito:

L. 2.400.000.000 a corpo;

L. 600.000.000 a misura.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 4 per la classifica 6 (fino a 3.000 ML).

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Durata dei lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna per ogni serbatoio, con un massimo di mille giorni.

9. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori costituita con le modalità previste nella lettera di invito.

10. Garanzie e coperture assicurative: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria sarà inoltre tenuta a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

11. I lavori sono finanziati con fondi iscritti ai bilanci previsionali 1995-1997.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di L. 300.000.000 entro novanta giorni data fattura.

12. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea, secondo quanto previsto dagli articoli 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

13. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa.

14. Subappalto: è consentito il subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche.

È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quelenziane relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del servizio postale statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna a.r.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per lavori di risanamento e rifacimento della precompressione esterna dei tre serbatoi del centro idrico di Brentelle» entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1996 al seguente indirizzo: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua Gas, via Carlo Cassan n. 9, 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi di legge, del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione egualmente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato d'iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 4 per la classifica 6 (fino a 3.000 ML).

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo dell'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1990-1994) antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, dichiarata alla precedente lettera b).

3) elenco dettagliato dei lavori eseguiti in cemento armato precompresso, con indicati il periodo, il committente nonché il relativo importo che nel complessivo dovrà essere pari almeno al valore di un miliardo, IVA esclusa. Detto elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante con firma autenticata a norma di legge.

I lavori dichiarati dovranno successivamente essere comprovati con copia autentica di certificati di regolare esecuzione o di collaudo, ovvero da dichiarazione di esecuzione a regola d'arte rilasciata dall'ente committente.

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, i requisiti di cui ai precedenti punti 2 lett. b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente in capo all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 2 lett. a) deve essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento; il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto dall'intero raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adotta inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti la revoca dell'aggiudicazione.

16. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'azienda.

Padova, 1° dicembre 1995

Il presidente: Aldo Fontana

Il direttore generale: Corinno Cera

C-30070 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

USL n. 19 Asti

Asti, via Orfanotrofo 15/17

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - USL 19 Asti - Via Orfanotrofo 15/17 - 14100 Asti. Tel. 0141/392111 - Telefax: Uff. protocollo 0141/392751 - Servizio provveditorato 0141/392655.

2.) Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta.

b) procedura accelerata ex art. 7 D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di cui al punto 3.b) per addizione in tempi brevi alla sostituzione delle apparecchiature attualmente in uso.

c) licitazioni private ex art. 9 D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: laboratorio analisi dell'ospedale di Asti;

b) natura o quantità dei prodotti da fornire:

b1) fornitura, mediante contratto biennale di servizio, di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione delle analisi chimico-cliniche del settore DEA. Importo presunto del contratto da stipulare L. 500.000.000 + IVA;

b2) fornitura, mediante contratto triennale di servizio, di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione dei markers tumorali. Importo presunto del contratto da stipulare L. 450.000.000 + IVA;

b3) fornitura, mediante contratto triennale di servizio, di un sistema automatizzato per l'esecuzione di emocolture. Importo presunto del contratto da stipulare L. 450.000.000 + IVA;

b4) fornitura, mediante contratto triennale di servizio, di parte dei fattori produttivi occorrenti per l'esecuzione degli esami di emocoagulazione in routine ed in emergenza. Importo presunto del contratto da stipulare L. 450.000.000 + IVA.

4. Termine di consegna: per le apparecchiature: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine scritto della USL; per i prodotti di consumo, con cadenze necessarie a garantire l'effettuazione degli esami, previo ordine del Servizio provveditorato della USL.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.g. n. 358, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione sono indicati al successivo punto 8. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: per la fornitura di cui al punto 3a1) ore 13 del 29 dicembre 1995 (18° giorno dall'inizio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE); per le forniture di cui ai punti 3b2), 3b3), 3b4) ore 13 del 17 gennaio 1996 (37° giorno dall'inizio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE);

b) indirizzo cui devono essere inviate le domande: USL 19 Asti - Ufficio protocollo - Via Orfanotrofo 15/17 - 14100 Asti;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione:

istanza di partecipazione in bollo;

dichiarazione, con firma autenticata, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del D.L.g. 358/92;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L.g. 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione dell'offerta, in competente bollo o debitamente legalizzato, ove occorra, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno una dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e rimpasto relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'importo complessivo delle forniture non dovrà essere inferiore a quello presunto posto a base di gara. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 D.L.g. 358/92.

L'amministrazione si riserva di invitare le Ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al computo dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13, 14 del D.L.g. 358.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi, i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 da almeno una impresa del raggruppamento. La documentazione probatoria, ove già non prodotta, verrà richiesta alle ditte vincitrici della gara, che dovranno inviarla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione pena la decadenza dalla stessa.

9. Criteri di aggiudicazione: per tutte le gare: a) lotto unico, ex art. 16 lett. b) D.L.g. 358/92.

10. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione ecc.), saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà inoltre presentare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

La ditta potrà rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio provveditorato dell'USL 19, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'USL.

11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 11 dicembre 1995

12. Data di ricezione del medesimo: 11 dicembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. E. Robotti.

C-30071 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO

Bando di gara per pubblico incanto stampa e fornitura annuo prezzi strutture ricettive alberghiere ed extra/alberghiere della provincia di Grosseto.

L'Amministrazione Provinciale di Grosseto con sede in piazza Dante Alighieri n. 35 - 58100 Grosseto - Tel. 0564/484111, indice asta pubblica da espletarsi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, per la fornitura di: stampa e fornitura n. 140.000 annuari prezzi strutture ricettive alberghiere ed extra/alberghiere della provincia di Grosseto per l'anno 1996. Per un importo a base d'asta di L. 133.000.000 I.V.A. esclusa.

1. La consegna dell'incarico sarà effettuata presso l'Amministrazione Provinciale di Grosseto - Settore Sviluppo Economico - Ufficio Turismo - Via Cavour 5 - 58100 Grosseto, mentre gli annuari dovranno essere consegnati dalla ditta aggiudicatrice, nel modo seguente:

n. 100.000 copie degli annuari dovranno essere consegnate presso i locali della Ditta Celosped - con sede in via A. Moro 10/11 - 20060 Pessano con Bornago (MI);

n. 20.000 copie degli annuari dovranno essere consegnate presso i locali dell'Azienda di Promozione Turistica di Grosseto - Viale Montersa 206 - 58100 Grosseto;

n. 20.000 copie degli annuari dovranno essere consegnate presso i locali dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto - Via Ginori 12 - 58100 Grosseto.

2. Natura e modalità dei prodotti da fornire:

a) opuscolo illustrativo delle strutture gestite da imprese turistiche, con l'indicazione dell'ubicazione, caratteristiche, prezzi praticati durante l'anno 1996, informazioni generali sulla provincia, indirizzi e n. telefonici di pubblica utilità.

In particolare il depliant dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

copertina: n. 4 pagine, stampate in 4 colori in bianco e 4 colori in volta su carta del tipo cartoncino plastificato da gr. 250 al mq. La copertina con doppia piegatura, avrà il formato netto chiuso di cm. 21 h. per cm. 10,5 L. Le due facciate di copertina, oltre che all'indicazione, saranno costituite da due foto;

interno: n. 84 pagine (facciate) stampate ad un colore bianco e volta su carta patinata opaca da 80 gr./mq.;

centralmente: n. 4 pagine, stampate in 4 colori in bianco e 4 colori in volta su carta patinata opaca da 80 gr./mq. queste pagine avranno delle parti descrittive intervallate da n. 4 foto;

confezione: doppio punto metallico;

termini operativi:

invio Amm.ne Prov.le - Ufficio Turismo - Bozze Annuario entro 12 giorni (compresi i festivi) dalla data di assegnazione dell'incarico;

correzione bozze a cura della ditta aggiudicatrice entro 7 giorni (compresi i festivi) dalla data di restituzione da parte dell'Uff. Turismo;

consegna del materiale stampato: entro 20 giorni (compresi i festivi) dal: visto ai stampi, in scatole di cartone da n. 200 annuari cad;

penale: in caso di ritardo nella consegna scatterà una penale di L. 500.000 per ogni giorno.

La Ditta aggiudicatrice non potrà cedere a terzi, né parzialmente, né totalmente il lavoro di stampa degli opuscoli ed il mancato rispetto di questa condizione comporterà l'annullamento del contratto.

La Ditta potrà prendere visione dell'annuario provinciale prezzi presso il Settore Sviluppo Economico - Ufficio Turismo - Via Cavour 5 - 58100 Grosseto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Presentazione delle offerte: in carta da bollo da L. 15.000; scadenza il 2 gennaio 1996 ore 12. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata. Le offerte dovranno essere inviate in plico sigillato con ceralacca e contrassegnato sui lembi di chiusura.

Si precisa che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 4 gennaio 1996 ore 12 - Fornitura n. 140.000 annuari prezzi strutture alberghiere ed extra/alberghiere Provincia di Grosseto - Anno 1996». All'interno del plico dovranno esserci n. 2 (due) buste: di cui una con la documentazione richiesta e una con l'offerta per la gara con l'indicazione del contenuto.

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta offerente, in caso di offerte appositamente e temporaneamente raggruppate, dovranno essere indicate tutte le imprese, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

I plichi dovranno essere indirizzati all'Amministrazione provinciale di Grosseto - Piazza Dante Alighieri n. 35 - 58100 Grosseto. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. È ammessa la partecipazione al pubblico interessato.

La gara sarà esposta l'anno 1996 il giorno 4 del mese di gennaio alle ore 12 e presieduta dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico dott. Milvio Parentini.

Gli oneri derivanti dalla presente fornitura saranno a carico dell'Amministrazione provinciale di Grosseto e graveranno sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la Ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o visura camerale indicanti attività corrispondenti a quanto richiesto dal Bando, di gara non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande; per i soggetti stabiliti in altri Stati membri della C.E.E., certificati di iscrizione ai registri equipollenti (art. 12 D.L.vo 358/92);

3) autocertificazione, resa nelle forme di legge, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata con legge 19 marzo 1990, n. 55 e della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di certificazione antimafia.

Esclusioni - Avvertenze - Resta inteso che:

il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine perentorio e con le modalità sopra stabilite;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 10 del giorno 4 gennaio 1996 o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia contrassegnato sui lembi di chiusura, con conseguente esclusione della gara.

la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara;

eventuali contestazioni insorgenti durante la gara saranno risolte dal Presidente della gara stessa;

non saranno, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82;

l'aggiudicatario si impegna a fornire tutta la documentazione che questa Amministrazione riterrà necessario chiedere e restano a carico della ditta tutte le spese inerenti l'appuntamento del verbale di gara e la stipulazione del relativo contratto con i connessi oneri fiscali;

la partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

qualora l'assuntore non dovesse osservare le disposizioni contrattuali o si rendesse colpevole di negligenza od altro, l'Amministrazione, dopo una intimazione, fatta senza esito, avrà facoltà di provvedere direttamente alla fornitura dell'annuario a spese dell'appaltatore, cioè senza obbligo di costituzione in mora od in giudiziale intimazione, riservando ogni indennizzo dei danni a carico della ditta oltre la penale di L. 500.000 sopra stabilita per ogni giorno di ritardo.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 5% del valore dell'obbligazione, nei modi, nei termini e nella forma previsti dall'art. 48 del Regolamento Provinciale dei Contratti;

l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni;

il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto all'art. 16 comma 1, lettera a) del D.L.vo 358/92;

la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile;

il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto ed all'Albo di questa Amministrazione Provinciale.

Il presente Bando di Gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale, tramite fax, in data 5 dicembre 1995 ed è stato ricevuto nello stesso giorno, come risulta dalla documentazione agli atti e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il segretario generale:
dott. Giovanni Battista Biserni

Il presidente: Stefano Gentili

C-30072 (A pagamento)

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 5219 del 15 novembre 1995 si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per l'affidamento della Manutenzione straordinaria al parco autocarrato del servizio cimiteri, composto da autoveicoli allestiti a carri funebri, fioriere, furgoni ribaltabili, autovetture di servizio ecc.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 80.000.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà il *sedicesimo giorno* da quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, presso il Servizio Gare e Contratti del comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - Napoli.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di avere preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente a gara e di accettarli in pieno e senza riserva; di avere la propria sede operativa nella Provincia di Napoli; di poter eseguire qualunque riparazione e/o sostituzione di ricambi anche ad allestimenti speciali, quali i carri funebri o alle altre attrezzature montate sugli autoveicoli;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Cimiteri dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-30073 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di contratto stipulato

(Pubblicato ai sensi del D.P.R. 18-4-1994 n. 573 art. 6, comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Navaicostarmi, P.zza della Marina n. 1, 00196 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale.

3. Data di stipulazione: 22 novembre 1995 n. di rep. 18427.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso (art. 73, lettera c) del R.C.G.S.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: IFIS dei F.lli Capasso, via P. Ianniello n. 28 - 80027 Frattamaggiore (NA).

7. Oggetto della fornitura: Kg. 45.792 di cavi sintetici, in lamelle di fibra polipropilenica ed 8 legnoli intrecciati (UNI 7977).

8. Prezzo: L. 292.115.960.

Capo del X Ufficio U.D.G.:
dott.ssa Simona Rella

C-30074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di contratto stipulato

(Pubblicato ai sensi del D.P.R. 18-4-1994 n. 573 art. 6, comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Navaicostarmi, P.zza della Marina n. 1, 00196 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale.

3. Data di stipulazione: 22 novembre 1995 n. di rep. 18426.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso (art. 73, lettera c) del R.C.G.S.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: IRVIN - Industrie Italiane S.p.a. - Via delle Valli - Aprilia (LT).

7. Oggetto della fornitura: n. 857 salvagenti individuali autogonfiabili a Spec. «Mod. SAL 06 MM1» - Ed. 7/94.

8. Prezzo: L. 291.401.425.

Capo del X Ufficio U.D.G.:
dott.ssa Simona Rella

C-30075 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA **Comando di servizi di commissariato**

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055-2796425 - 294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto a quantità fissa.

3. a) Luogo di consegna: presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Piombino Suss/za «Folgore» di Livorno;

b) (Oggetto dell'appalto): generi integrativi conservabili e generi di razione e precisamente:

Kg. 230.000 di zucchero semolato, in lotto unico;

Kg. 195.000 di sale, in lotto unico;

Kg. 20.000 di giardiniera all'aceto, in lotto unico;

Kg. 15.000 di preparato per brodo con estratto di carne, in lotto unico;

Kg. 16.000 di filetti di sgombero sott'olio di oliva, in lotto unico;

Kg. 50.000 di frutta sciroppata, in lotto unico;

litri 30.000 di aceto di vino, in lotto unico;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Prezzo base è riferito a Kg. (per l'aceto di vino a litro).

4. Termine consegna: su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione): 9 gennaio 1996;

b) indirizzo: Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - Tel. 055/2796425-294125;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 15 gennaio 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6 a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopio presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) art. 21 art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b). Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni - giorno di gara: 2 febbraio 1996. Presso Comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio Pubblicazioni CEE: 5 dicembre 1995.

Il capo dei servizi e
direttore di commissariato
Col. com.t. SG Giovanni Angileri

C-30076 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando di servizi di commissariato

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su sconti percentuali;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto a somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: presso gli Enti e Reparti dislocati nella Regione Emilia-Romagna e Toscana;

b) (Oggetto dell'appalto): combustibili liquidi:

lit. 6.950.000 c.a. di Gasolio ripartiti in 8 lotti disuguali;

Kg 261.000 c.a. di olio combustibile fluido ripartiti in 4 lotti disuguali;

lit. 69.600 c.a. di Kerosene ripartiti in 2 lotti disuguali;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Termine consegna: su richiesta degli Enti e Reparti, come specificato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quali membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e successivamente, confermeranno in offerta parti fornitori che saranno prodotti da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione): 9 gennaio 1996;

b) indirizzo: Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - Tel. 055/2796425-294125;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 15 gennaio 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6 a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopione presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) art. 21; art. 22 lettere a-c; art. 23 lettere a-b Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso Amministrazione, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni - giorno di gara: 2 febbraio 1996. Presso Comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio Pubblicazioni CEE: 5 dicembre 1995.

Il capo dei servizi e
direttore di commissariato
Col. com.1. SG Giovanni Angileri

C-30077 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia
e del personale dell'Amministrazione penitenziaria
Cairo Montenotte (SV), via XXV Aprile, 2/B

*Bando di gara a licitazione privata
con accorrenza aperta alle ditte CEE*

È indetta per il giorno 9 marzo 1996 alle ore 11 gara a licitazione privata con offerte segrete presso la Direzione della anzidetta Scuola per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della stessa per la durata di anni due.

L'importo massimo annuo a base d'asta è di L. 190.000.000 (lire centonovantamiliardi) IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 89, lett. b), nonché dal D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le ditte interessate, singole o riunite, potranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta bollata del valore legale corrente indirizzata all'indirizzo sopraindicato e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 1996 corredata dalla documentazione, pena l'esclusione dall'invito, di seguito indicata:

1) documentazione di cui all'art. 13, lettere a), b), della legge n. 358 del 24 luglio 1992;

2) documentazione di cui all'art. 14, lettere a), d), g), del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

3) certificazione attestante l'iscrizione nel registro delle ditte o all'albo provinciale delle imprese artigiane così come previsto dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara verranno inviate entro il 23 gennaio 1996 alle ditte aventi i prescritti requisiti desumibili dai documenti suindicati.

Il presente bando è stato inviato in data 4 dicembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità stessa e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego sigillato con ceralacca e raccomandato non più tardi del giorno precedente a quello fissato per l'aggiudicazione dell'appalto. Pertanto non saranno ammesse offerte sostitutive e aggiuntive ad offerta precedente.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, tel. 019/503831, fax 502449.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Caito Montenotte, 4 dicembre 1995

Il direttore della Scuola: dott.ssa Sanò Franca.

C-30078 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Azienda speciale Unità sanitaria locale Nord, via Dante, 51 - 39042 Bressanone, tel. (0472) 812558, fax (0472) 812524.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: Ristrutturazione dell'ospedale di Bressanone. Il lotto: opere da fabbro; importo stimato dei lavori L. 1.453.377.900;

c) —;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: centocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 25 gennaio 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolato d'onori L. 30.000; disegni ed elaborati tecnici L. 50.000, versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda speciale U.S.L. Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ) oppure in contanti direttamente al Servizio di cassa dell'ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 6 febbraio 1996, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerevoli e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 febbraio 1996, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 72.670.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto come specificato nel capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406; categoria prevalente 3/1.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria S/1 per un importo fino a L. 1.500.000.000, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato-condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1, del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 1.453.377.900.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 29 novembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 1995.

Bressanone, 28 novembre 1995

Il commissario straordinario: dott. Heinrich Psair.

C-30079 (A pagamento).

COMUNE DI ARTA TERME (Provincia di Udine)

Estretto dell'avviso d'asta del bando di gara per asta pubblica per lavori di sistemazione opere idrico-fognarie e di viabilità.

a) Ente appaltante: Comune di Arta Terme (UD), via Umberto I, 1 - 33022, tel. 0433/92037-928836, fax. 0433/92004.

b) Procedura d'appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/1924, in conformità all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/95, con moduli di lista per l'offerta forniti dall'Amm.ne comunale.

c) Autorità che presiede la gara: segretario comunale.

d) Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Arta Terme.

e) Caratteristiche generali delle opere: lavori sistemazione idrico-fognarie e viabilità. Importo a base d'asta: L. 320.000.000 + IVA. Categoria A.N.C. richiesta: Xa per l'importo di L. 750.000.000. Termine di esecuzione lavori: centotrenta giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Municipali ai suddetti numeri telefonici.

g) Termine ricezione delle offerte e indirizzo: le offerte, redatte in lingua italiana ed in busta sigillata, dovranno pervenire a mezzo posta o a mezzo di terze persone al Comune di Arta Terme entro le ore 12 dell'8 gennaio 1996 ed essere indirizzate al Comune di Arta Terme.

h) Documenti: come da bando.

i) Asta pubblica: le rispettive gare di appalto si svolgeranno in comune di Arta Terme presso la Sala consiliare il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 9.

l) Subappalto e riunione di imprese: i subappalti sono ammessi nel rispetto delle leggi vigenti.

m) Condizioni: requisiti di ammissione e cause di esclusione come da bando integrale. Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni.

Il sindaco: Giovan Battista Gardel

Il segretario comunale: dott. Raffaello Del Moro

C-30080 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI VASTO

Vasto (CH), via Ciccarone, 98/E

Il Commissario regionale rende noto che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Vasto (c.a.p. 66054) via Ciccarone 98/E - Telef. (0873)-367519-364049 fax (0873)59585, intende procedere all'appalto dei seguenti lavori: «Completamento dell'impianto di depurazione agglomerato industriale Val Sinello: produzione e distribuzione acqua ad uso industriale 1° Lotto (perizia di variante tecnica).

La gara verrà esposta nel rispetto della legge 11 febbraio 19994 coordinata con le modifiche introdotte dal decreto-legge 3 Aprile 95, n. 101 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 95, con le modalità di cui alla lettera e) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con criterio del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari ai sensi del successivo art. 5 della legge n.14/73.

Verranno escluse dall'appalto le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non viene esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori verranno eseguiti nel comune di Gissi (CH) nella zona ind.le Val Sinello.

L'importo dell'appalto è di L. 3.420.000.000 che non potrà essere superato in sede di offerta.

Detto importo è così determinato:

a) affinamento impianto di depurazione:

opere civili L. 686.738.042;

opere elettromeccaniche L. 1.632.311.342.

b) Acquedotto industriale e serbatoio in c.a. L. 1.100.950.616.

Totale L. 3.420.000.000.

I lavori sono finanziati dalla Regione Abruzzo con la legge n. 64/86.

I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati quando il credito dell'impresa al netto di qualsiasi ritenuta raggiunga la somma di L. 500 milioni.

I pagamenti stessi sono condizionati dall'accredito del relativo importo da parte della Regione.

I concorrenti possono presentare offerte anche come Imprese Riunite ai sensi degli articoli 9 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara di appalto mediante istanza raccomandata in carta legale da inviare al Consorzio entro e non oltre *quindici giorni* decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso. Le imprese per partecipare alla gara devono essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 12/a per l'importo di L. 3.000 milioni.

Tempo di esecuzione dei lavori e di tutte le attività connesse nove mesi.

La cauzione provvisoria richiesta è pari al 10% dell'offerta così come stabilito dall'art. 30 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Li, 30 novembre 1995

Il commissario regionale: dott. ing. Giuseppe Papini.

C-30081 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA

Avviso di gara d'appalto per pubblico incanto

La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia con sede in via Francesco Crispi n. 10, Cod. fisc. e part. IVA 001242G0316, tel. 0481/3841, telefax 0481/533176, avvisa che mediante apposito bando ha indetto una gara d'appalto lavori ad asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della ristrutturazione della «Casa dell'Agricoltura» sita in Cormons (GO).

L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso: sull'elenco prezzi per le opere murarie e affini da appaltare a misura per L. 1.003.355.355, a base d'asta; e sul prezzo a corpo per L. 177.812.340 a base d'asta per gli impianti tecnologici, da appaltare a corpo. L'appalto è unico per totale di L. 1.181.367.695.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2° importo L. 1.500.000.000. La cauzione sarà del 5% dell'importo contrattuale e il termine di ultimazione sarà di 220 (duecentoventi) giorni dalla consegna.

L'asta avrà luogo presso la sede suindicata dell'Amministrazione appaltante il giorno 2 febbraio 1996 alle ore 9 e le offerte dovranno pervenire a mezzo Servizio postale di Stato entro le ore 10 del giorno 1° febbraio 1996. Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le altre modalità per la documentazione da presentare e per la formulazione dell'offerta sono specificate nel bando di gara, che è consultabile ed ottenibile presso gli uffici dell'Amministrazione appaltante, ove sono a libera visione gli elaborati progettuali, copia dei quali è ottenibile nei modi indicati dal bando.

Il presente avviso viene inviato in data 30 novembre 1995 alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale (La Repubblica - Italia Oggi) e due a diffusione locale (Il Piccolo - Messaggero Veneto).

Gorizia, 29 novembre 1995

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-30082 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

IV Dipartimento - Servizi tecnici

Telefax 0881/520886 - Telefono 0881/540158

*Bando di gara per licitazione privata dell'appalto dei lavori
di costruzione di due edifici cimiteriali*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 1810 del 28 novembre 1995, esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione di due edifici cimiteriali contenenti 1.397 loculi e 296 ossari, nel cimitero comunale, per un importo a base d'asta, IVA esclusa, di L. 2.587.270.000, finanziato con fondi di bilancio, con contratto a corpo. I pagamenti verranno effettuati come da Capitolato speciale d'appalto.

La struttura, due piani superiori su piano seminterrato e rialzato, sarà in cemento armato a setti portanti su platea continua di fondazione. L'impianto elettrico, nel rispetto delle norme vigenti, comprende l'alimentazione di ogni singolo loculo, mentre per le cappelle l'illuminazione sarà realizzata con un'unica lampada votiva. Le murature esterne saranno realizzate in cemento armato a «faccia vista», in parte rivestite con pietra arenaria a superficie fiammata o filo sega. Gli interni saranno rifiniti con pietra di Soletto proveniente da cave salentine, con riquadrature e fasce ornamentali in ardesia lucida. Gli infissi sono previsti in alluminio.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di seicentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

È richiesta iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori categoria II (seconda).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata col criterio del massimo ribasso (con esclusione delle offerte in aumento) sull'importo delle opere, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 1-bis, ovvero di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, solo qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire a questo comune, corso Garibaldi, 74 - 71036 Lucera (FG), entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente avviso, domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società. Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale e farà fede ai fini dell'accettazione la data di arrivo. Esse non vincolano l'amministrazione.

Allegata alla domanda di invito dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata di uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge stessa, una dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti che:

l'impresa non si trovi in istato di liquidazione, di fallimento, o non abbia presentato domanda di concordato e che dette procedure non si sono verificate nel quinquennio precedente, sottoscritta dal legale rappresentante;

l'indicazione del numero di matricola dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, l'indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, la specifica dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Qualora gli interessati siano cittadini aderenti alla C.E.E., verrà presentata la documentazione equivalente in base allo Stato di appartenenza; trattandosi di stranieri residenti in Italia indicati nell'art. 13 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà analogamente per l'eventualità che i dati richiesti non possano risultare da certificazioni di autorità italiane.

Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Sono ammessi ammessi i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla stipula del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerente dovrà altresì dichiarare le opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 406/91.

Le lettere di invito a presentare la documentazione e la relativa offerta saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria generale, corso Garibaldi, 74, escluso il sabato, dalle ore 10,30 alle ore 13.

Dalla Residenza Municipale, 1° dicembre 1995

Il dirigente del dipartimento dei servizi tecnici:
dott. ing. Giuseppe Ciquia

C-30084 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 16.

5. Forniture-fornitori: arredi 3N di Nespoli G., via Rossini, 11, Giussano (Milano).

6. Prodotti forniti: studi per dirigenti.

7. Prezzo: L. 1.448.690.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/88 del 6 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30181 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 18.

5. Forniture-fornitori: Vaghi S.p.A., via Brughetti, 16-18 - 20030 Bovisio Masciago (Milano).

6. Prodotti forniti: sedime per funzionari dirigenti.

7. Prezzo: L. 313.502.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30182 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 10.

5. Forniture-fornitori: mio Dino S.r.l., via Montecassino, 15 - 30020 Summaga (Venezia).
6. Prodotti forniti: studi per funzionari direttivi.
7. Prezzo: L. 7.576.800.000 + IVA.
8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.
9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30183 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;
- b) —.
3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Offerte ricevute: 13.

5. Forniture-fornitori: Capuani Gastone S.r.l., via Montoggio, 48 - Roma.

6. Prodotti forniti: salotti per funzionari.
7. Prezzo: L. 697.500.000 + IVA.
8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.
9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30184 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;
- b) —.
3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Offerte ricevute: 17.

5. Forniture-fornitori: Vaghi S.p.a., via Brughetti, 16-18 - 20030 Bovisio Masciago (Milano).

6. Prodotti forniti: sedime per direttivi.
7. Prezzo: L. 1.912.240.000 + IVA.
8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.
9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30185 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 12.

5. Forniture-fornitori: Grendene Pietro e F.lli S.r.l., via Roma, 91 - Bressanvido (Vicenza).

6. Prodotti forniti: mobili per sale d'attesa.

7. Prezzo: L. 660.581.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30186 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 19.

5. Forniture-fornitori: Zago S.r.l., via Salgaro, 4 - Gadoneghe (Padova).

6. Prodotti forniti: mobili e sedime per impiegati di IV, V e VI livello.

7. Prezzo: L. 1.466.039.600 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30187 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 9.

5. Forniture-fornitori: SICMA S.p.a., strada Alessandria-Moncalvo - 15044 Quargento (Alessandria).
6. Prodotti forniti: mobili in legno e metallo (IV, V, VI livello).
7. Prezzo: L. 3.389.973.000 + IVA.
8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.
9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30188 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 5.

5. Forniture-fornitori: F.lli De Santis S.p.a., contrada San Giovanni - Montemiletto (Avellino).

6. Prodotti forniti: mobili e sedime per impiegati di III livello.

7. Prezzo: L. 842.058.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30189 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 8.

5. Forniture/fornitori: Metalplex S.p.a., via Torre della Catena, 185 - Benevento.

6. Prodotti forniti: scaffali metallici.

7. Prezzo: L. 2.147.988.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30190 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 12.

5. Forniture/fornitori: Metalplex S.p.a., via Torre della Catena, 185 - Benevento.

6. Prodotti forniti: armadi metallici.

7. Prezzo: L. 1.804.585.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30191 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 21.

5. Forniture/fornitori: Arredi 3N S.n.c., via Rossini, 11 - Giussano (Milano).

6. Prodotti forniti: mobili per biblioteca e sale riunioni.

7. Prezzo: L. 719.100.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30192 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 21.

5. Fornitore/fornitori: DIM SAU S.p.a., via della Meccanica, 17 - Aprilia (Roma).

6. Prodotti forniti: sedame per biblioteche e sale riunioni.

7. Prezzo: L. 676.491.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/89 del 7 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30193 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 6.

5. Fornitore/fornitori: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., via Jervis, 77 - Torino.

6. Prodotti forniti: macchine per scrivere.

7. Prezzo: L. 2.272.900.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30194 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 5.

5. Fornitore/fornitori: Elsi S.r.l., via Ravenna, 8 - Roma.

6. Prodotti forniti: macchine per scrivere elettriche.

7. Prezzo: L. 626.108.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30195 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 5.

5. Fornitore/fornitori: Canon Italia S.p.a., via dell'Industria, 13 - Bussolengo (Verona).

6. Prodotti forniti: macchine per scrivere.

7. Prezzo: L. 163.800.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30196 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 5.

5. Fornitore/fornitori: Canon Italia S.p.a., via dell'Industria, 13 - Bussolengo (Verona).

6. Prodotti forniti: macchine per calcolare.

7. Prezzo: L. 79.475.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30197 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 4.

5. Fornitore/fornitori: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., via Jervis, 77 - Torino.

6. Prodotti forniti: macchine per calcolare.

7. Prezzo: L. 438.250.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provvidore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30198 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/fornitori: Agfa Getaert S.p.a., via Grosio, 10/4 (ang. viale De Gasperi) - 20151 Milano.

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 3.600.000.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provvidore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30199 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati-Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/fornitori: N.R.G. Italia S.p.a., via Cavaglia, 11 - Milano.

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 3.948.220.000 + IVA.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E. n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provvidore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-30200 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Lanier Italia S.p.a. - via Cassanese, n. 100 Segrate (Milano).

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 1.828.554.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provvidore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30201 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Ricoh Italia S.p.a. - via della Metallurgia, n. 12 - 37139 Verona.

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 910.600.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30202 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Ing. C. Olivetti e C. S.p.a. - via Jervis, n. 77 - Torino.

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 358.500.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30203 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 14.

5. Fornitore/Fornitori: Rank Xerox S.p.a. - Strada Padana Superiore n. 28 - Cernusco S.N. (Milano).

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 510.000.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30204 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Canon Italia S.p.a. - via dell'Industria, n. 13 Bussolengo (Verona).

6. Prodotti forniti: fotocopiatrici.

7. Prezzo: L. 4.035.350.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30205 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 4.

5. Fornitore/Fornitori: Ricoh Italia S.p.a. - via della Metallurgia, n. 12 - 37139 Verona.

6. Prodotti forniti: duplicatori elettronici.

7. Prezzo: L. 331.200.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30206 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 4.

5. Fornitore/Fornitori: Selex Italia S.p.a. - via Valsolda, n. 13 - 20142 Milano.

6. Prodotti forniti: duplicatori elettrici.

7. Prezzo: L. 465.270.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30207 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 4.

5. Fornitore/Fornitori: N.R.G. Italia S.p.a. - via Caviglia, n. 11 Milano.

6. Prodotti forniti: duplicatori ed incisi.

7. Prezzo: L. 403.400.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/87 del 5 maggio 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30208 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Forint S.p.a. - Contrà del Monte, n. 13 - 36100 Vicenza.

6. Prodotti forniti: uniformi invernali per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 1.172.984.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30209 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Forint S.p.a. - Contrà del Monte, n. 13, 36100 Vicenza.

6. Prodotti forniti: uniformi estive per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 1.312.976.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30210 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 14.

5. Fornitore/Fornitori: Forint S.p.a. - Contrà del Monte, n. 13 - 36100 Vicenza.

6. Prodotti forniti: uniformi estive ed invernali.

7. Prezzo: L. 249.160.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30211 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 14.

5. Fornitore/Fornitori: Adriaco Adriatica Confezioni S.r.l. - via Caduti sul Lavoro - 34015 Muggia (Trieste).

6. Prodotti forniti: Impermeabili da uomo e da donna.

7. Prezzo: L. 149.225.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provviditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30212 (A. pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Adriaco Adriatica Confezioni S.r.l. - via Caduti sul Lavoro - 34015 Muggia (Trieste).

6. Prodotti forniti: abiti da lavoro per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 75.447.500 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provviditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30213 (A. pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Adriaco Adriatica Confezioni S.r.l. - via Caduti sul Lavoro - 34015 Muggia (Trieste).

6. Prodotti forniti: guanti per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 40.624.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provviditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30214 (A. pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Adriaco Adriatica Confezioni S.r.l. - via Caduti sul Lavoro - 34015 Muggia (Trieste).

6. Prodotti forniti: scarpe invernali per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 225.120.000 + I.V.A..

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provviditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30215 (A. pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto I.

7. Prezzo: L. 67.239.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provviditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30216 (A. pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto II.

7. Prezzo: L. 78.802.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30217 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 24.

5. Fornitore/Fornitori: Policarbo Energia S.p.a., via Fedro n. 2 - 20141 Milano.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto III.

7. Prezzo: L. 84.560.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30218 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Policarbo Energia S.p.a., via Fedro n. 2 - 20141 Milano.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto IV.

7. Prezzo: L. 33.634.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.
C-30219 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 27.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto V.

7. Prezzo: L. 20.502.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.
C-30220 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto VI.

7. Prezzo: L. 20.502.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30221 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Zanzi Attilio di Zanzi e C. S.a.s., via Laurentina n. 916 - Km. 9 - 00143 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, lotto VII.

7. Prezzo: L. 308.950.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30222 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Zanzi Attilio di Zanzi e C. S.a.s., via Laurentina n. 916 km 9 - 00143 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto VIII.

7. Prezzo: L. 444.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30223 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Gasoltermica Laurentina S.p.a., via Stanislao Solari n. 41 - 00134 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto IX.

7. Prezzo: L. 89.990.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30224 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 29.

5. Fornitore/Fornitori: Gasoltermica Laurentina S.p.a., via Stanislao Solari n. 41 - 00134 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto X.

7. Prezzo: L. 269.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30225 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Mugnai Ferdinando S.p.a., via Alberico II n. 4 - 00193 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XI.

7. Prezzo: L. 184.620.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30226 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Rossetti di F. e M. Rossetti S.n.c., via Collatina n. 400 - 00155 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XII.

7. Prezzo: L. 412.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30227 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: F.lli Cardinali B. e A. S.r.l., via Pasquale Leonardi Cattolina n. 6 - 00195 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XIII.

7. Prezzo: L. 525.306.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30228 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: S.A.C.C.I.R. S.p.a., via dell'Imbrecciato n. 85 - 00149 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XIV.

7. Prezzo: L. 119.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30229 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Termomac Combustibili S.r.l., via Monte Argentario n. 9-A - 00141 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XV.

7. Prezzo: L. 277.366.400 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30230 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 23.

5. Fornitore/Fornitori: Termomac Combustibili S.r.l., via Monte Argentario n. 9-A - 00141 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XVI.

7. Prezzo: L. 226.826.360 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30231 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XVII.

7. Prezzo: L. 391.592.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30232 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Fair Termica S.r.l., via Idrovore della Magliana n. 145 - 00148 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XVIII.

7. Prezzo: L. 164.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30233 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Zanzi Attilio di Attilio Zanzi e C. S.a.s., via Laurentina n. 916 km 9 - 00143 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XIX.

7. Prezzo: L. 225.624.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30234 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., via di Torricola n. 180 - 00178 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XX.

7. Prezzo: L. 477.880.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30235 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 26.

5. Fornitore/Fornitori: Mugnai Ferdinando S.p.a., via Albertico II n. 4 - 00193 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXI.

7. Prezzo: L. 306.660.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30236 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Daniele Jacorossi S.p.a., via Silvio D'Amico n. 40 - 00145 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXII.

7. Prezzo: L. 45.905.570 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30237 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 23.

5. Fornitore/Fornitori: Lilli Petroli S.p.a., via Reatina n. 39; 67068 Scurcola Marsicana (AQ).

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXIII.

7. Prezzo: L. 225.220.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30238 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 22.

5. Fornitore/Fornitori: Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., via di Torricola n. 180 - 00178 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXIV.

7. Prezzo: L. 632.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30239 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Contratti stipulati - Postinformazione

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 24.

5. Fornitore/Fornitori: Manutencoop Bologna Soc. Coop. S.r.l., via Camillo Casarini n. 32 - 40131 Bologna.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXV.

7. Prezzo: L. 249.966.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30240 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) --.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 28.

5. Fornitore/Fornitori: G. Fantini & C. S.r.l., via Taranto n. 21 - 00182 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXVI.

7. Prezzo: L. 196.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30241 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) --.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 25.

5. Fornitore/Fornitori: Daniele Jacorossi S.p.a., via Silvio d'Amico n. 40 - 00145 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXVII.

7. Prezzo: L. 204.546.709 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30242 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) --.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 27.

5. Fornitore/Fornitori: Gino Fantini & C. S.r.l., via Taranto n. 21 - 00182 Roma.

6. Prodotti forniti: combustibili e manutenzione impianti termici, Lotto XXVIII.

7. Prezzo: L. 92.828.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30243 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma - Tel. (06) 4457846.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) --.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4. Offerte ricevute: 19.

5. Fornitore/Fornitori: LM Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia km 67,400 - 67063 Oricola (AQ).

6. Prodotti forniti: combustibili (fornitura), Lotto XXIX.

7. Prezzo: L. 1.554.956.000 I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/78 del 22 aprile 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30244 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Contratti stipulati - Postinformazione**

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - via Gaeta, 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 13.

5. Fornitore/Fornitori: Calzaturificio Montebove S.p.A., Caldarola (Macerata).

6. Prodotti forniti: scarpe estive per il personale maschile e femminile.

7. Prezzo: L. 220.090.000 + I.V.A.

8. Data di pubblicazione della gara d'appalto: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/187 del 29 settembre 1994.

9. Data di invio del presente avviso: 13 ottobre 1995.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-30245 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio contratti e appalti

Genova, Via Garibaldi n. 9

Telefono 010/20981 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15 presso la Sala Giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi citato nell'art. 4 del capitolato speciale, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 19 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex stabilimento Dufour, siti in via Cervetto n. 8, Cornigliano per un importo presunto di L. 1.080.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2/1.500 milioni prevalente.

Opere scorponabili iscrizioni A.N.C. non obbligatorie: impermeabilizzazioni e intonaci L. 110.158.300 Cat. 5H/150 milioni; serramenti L. 87.214.840, Cat. 5FI/75 milioni; impianti di riscaldamento L. 139.479.121 Cat. 5A/150 milioni; impianto elettrico L. 103.274.083 Cat. 5C/150 milioni.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione: duecentocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 19 febbraio 1994 n. 109.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del suddetto decreto è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La spesa è finanziata con mezzi correnti di bilancio; i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta comunale n. 2500 del 23 novembre 1995, modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 2568 del 1 dicembre 1995 che potranno essere ritirate presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità;

c) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autentica, attestante l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Associazione Temporanea di concorrenti:

a) scrittura privata autenticata da notaio da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti;

b) i documenti indicati nei punti a), b) e c) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa (come mandante ovvero come mandataria).

Tutti i documenti, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 dicembre 1995, oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 4.850.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 7 dicembre 1995.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda officina comunale, telefono 010/35641.

Il vice segretario generale: dott. F. Livellara

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-30246 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Ufficio contratti e appalti**

Genova, Via Garibaldi n. 9

Telefono 010/20981 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 15,30 presso la sala Giunta del comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi citato nell'art. 4 del capitolato speciale, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 19 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento dei lavori di manutenzione periodica presso i locali ex casa della donna, via Scabanti n. 2, piano 6 e 7 per un importo presunto di L. 75.600.000, oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2/75 milioni.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni asta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Termine di esecuzione sessanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 19 febbraio 1994 n. 109.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del suddetto decreto è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La spesa è finanziata con mezzi correnti di bilancio in conto capitale; i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta comunale n. 2567 del 1° dicembre 1995 che potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta le opere che interenderanno eventualmente subappaltare, in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dalla gara:

- a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- b) certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità;
- c) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autentica, attestante l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Associazione Temporanea di concorrenti: scrittura privata autenticata da notaio da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa (come mandante ovvero come mandataria).

Tutti i documenti, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 dicembre 1995.

Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 1.300.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 7 dicembre 1995.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda officina comunale, telefono 010/35641.

Il vice segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-30247 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Ufficio contratti e appalti**

Genova, Via Garibaldi n. 9

Telefono 010/20981 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 14 presso la Sala Giunta del comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio-decreto n. 827/1924 per l'assegnazione del servizio biennale per la rimozione di impianti pubblicitari e affissionistici abusivi nell'ambito del territorio comunale per un importo presunto complessivo di L. 126.000.000, oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potranno essere valutate, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione da dedurre in contratto.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827/1924.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole per la civica amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Il capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 2449 del 23 novembre 1995 e la deliberazione di modifica della Giunta Comunale n. 2562 del 30 novembre 1995 potranno essere ritirati presso il servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno produrre pena l'esclusione la seguente documentazione:

1) certificato Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, dal quale non dovranno risultare per le ditte partecipanti, nell'ambito del loro oggetto sociale, attività inerenti e/o affini all'esposizione pubblicitaria e/o affissionistica;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle cir costanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che al precedente non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli ultimi due anni.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 27 dicembre 1995. Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 7.600.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 7 dicembre 1995.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-30248 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/596111 - fax 050/596321.

2.a) Licitazione privata espletata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura accelerata dovuta all'urgenza di stipulare il contratto di fornitura con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

3.a) La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata presso il magazzino farmaceutico dell'ospedale di Volterra e dell'ospedale di Pontedera;

b) la fornitura a carattere continuativo ha per oggetto prodotti e materiali di consumo per emodialisi (filtri, linee, circuiti, raccordi, soluzioni, e sali concentrati). La durata della fornitura sarà annuale;

c) le offerte possono essere presentate per singole voci del capitolato.

4. La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata entro giorni sette dalla ricezione dell'ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le imprese partecipanti.

6.a) Per essere invitate alle gare le imprese interessate dovranno presentare una domanda in carta bollata con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per la fornitura di prodotti e materiali di consumo per emodialisi» entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995;

b) le domande devono essere indirizzate all'Azienda U.S.L. 5 di Pisa «Zona Alta Val di Cecina», Ufficio protocollo, Borgo S. Lazzaro n. 5 - 56048 Volterra (Pisa);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. La U.S.L. provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte alle imprese o a loro raggruppamenti che abbiano regolarmente presentato domanda. Detto invito sarà spedito entro il 15 gennaio 1996.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificazione rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche dichiarazione di autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) comma primo dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per gli imprenditori stranieri non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

ideale dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, la data ed il nominativo del destinatario, secondo le modalità di certificazione previste dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme (certificato ISO 9001 o 9002), art. 14, primo comma, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

qualora ricorra il caso, procura con la quale viene conferita la rappresentanza all'impresa qualificata capogruppo mediante scrittura privata autenticata in bollo, dalla quale risulti il mandato di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera a) dell'art. 16, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992, in base al prezzo più basso.

10. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato, borgo S. Lazzaro n. 5 - 56048 Volterra (Pisa), tel. 0588/91631.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-30249 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Comune di Gignod

Bando di licitazione privata (con riferimento allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Comune di Gignod, con sede presso il Municipio, località Capoluogo n. 1 - 11010 Gignod - tel. 0165/56005.

c) Contratto a corpo e a misura: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo con esclusione delle offerte determinate anomale (legge n. 109/1994, mod. L. e legge n. 216/1995). Non saranno ammesse le offerte in aumento.

d) Comune di Gignod - esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'allargamento della strada comunale da Crê a Meysonnettes - 1° tronco.

Importo delle opere a base di gara: L. 1.976.065.903.

Categoria prevalente: 6.

Classifiche richieste:

per imprese partecipanti singolarmente: 6 (3.000.000.000);

per imprese riunite: nei limiti e prescrizioni delle norme vigenti.

e) 500 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1; art. 2 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65.

j) Finanziamento e pagamenti: legge regionale 18 agosto 1986, n. 51 (F.R.I.), articoli 33 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e successive modificazioni ed integrazioni.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il novantesimo giorno successivo a quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire a questo comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 dicembre 1995, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza, quanto segue:

1) il certificato, valido, di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese, oppure certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C., richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

d) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2.c) e 2.d) dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2.c) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e il costo del personale dipendente di cui al punto 2.d) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2.c). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 2.c) e 2.d), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto orizzontale è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Le eventuali mandanti assuntive delle opere scorponabili, dovranno, relativamente all'importo di tali opere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese non iscritti all'A.N.C., i cui importi di iscrizione (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo il documento: la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2.a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, lo stesso vale per le imprese facenti parte dei consorzi di cui detto.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2.c) e 2.d) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 1.

Responsabile del procedimento è il segretario del comune.

Gignod, 6 dicembre 1995

Il segretario del comune: (firma illeggibile).

C-30250 (A pagamento).

PREFETTURA DI VARESE

Procedura accelerata

1. Prefettura di Varese, piazza Libertà 1, cap. 21100, telef. 0332/801111, telefax 0332/801666.

2.a) Licitazione privata.

2.b) La procedura accelerata è necessaria per il ritardato avvio del procedimento dovuto a concomitanti urgenze.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl 1650 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Venticinque giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro sette giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Vedi norme di gara.

9. Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Vedi norme di gara.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. —.

15. 4 dicembre 1995.

p. Il prefetto: Calandrella.

C-30251 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA Comune di Ancona

Bando di gara (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) - *Procedura ristretta accelerata* (art. 9, quarto comma, lettera a), decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358).

1. Azienda servizi municipalizzati per l'igiene urbana (A.S.M.I.U.), via del Commercio 27 - 60100 Ancona - tel. 071/2801943, fax 071/2801811.

2. Procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata.

3. Aggiudicazione della fornitura entro il 10 febbraio 1996.

4. Luogo di consegna: franco stabilimento della stazione appaltante.

5. Appalto per la fornitura di n. 3 attrezzature per r.s.u. e precisamente:

1° lotto: n. 1 attrezzatura per lavacassonetti ad operatore unico, per cassonetti da lt. 1700 - 2400 - 3200 attacco DIN, da installarsi su autotelaio tipo Iveco Eurocargo 150.23 o equivalente, atta a portare il peso totale a terra - P.T.T. - a Kg. 15.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 170.000.000, oltre I.V.A.;

2° lotto: n. 1 attrezzatura di raccolta e compattazione r.s.u., a caricamento laterale, per cassonetti da lt. 1700 - 2400 - 3200 attacco DIN, su autotelaio tipo Iveco 190.30 Eurotech o equivalente, con applicazione di terzo asse posteriore, per un peso totale a terra - P.T.T. - di Kg. 26.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 200.000.000, oltre I.V.A.;

3° lotto: n. 1 attrezzatura di raccolta e compattazione r.s.u., a caricamento posteriore, per cassonetti fino a lt. 1700, con attacco, femmina «Bologna», da installarsi su autotelaio tipo Iveco 190.30 Eurotech o equivalente, con applicazione di terzo asse centrale, atto a portare il peso totale a terra - P.T.T. - a Kg. 26.000, con opzione per n. 1 ulteriore entro un anno dalla prima fornitura, per un importo a base d'asta di L. 122.000.000, oltre I.V.A.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di ulteriori attrezzature alle stesse condizioni offerte, compreso il prezzo, da utilizzarsi eventualmente trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento della presente licitazione.

6. È ammessa la presentazione di offerte per singolo lotto.

7. Si deroga all'utilizzazione di norme tecniche ai sensi dell'art. 8, 2° comma, decreto legislativo n. 358/1992.

8. Il termine di consegna è di novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dell'autotelaio.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le domande di partecipazione, su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 28 dicembre 1995, in busta sigillata con indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di partecipazione».

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 15 gennaio 1996.

12. La domanda dovrà essere corredata da: dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, secondo comma, decreto legislativo n. 358/1992; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione; idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente.

Dichiarazione in carta semplice, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo e destinatario.

Requisito minimo essenziale per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti analoghi nell'ultimo triennio (1992-1993-1994) per un importo pari almeno a tre volte l'importo dell'attrezzatura/e offerta/e.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo n. 358/1992 con valutazione congiunta dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo (importo a base d'asta al netto del ribasso offerto), caratteristiche qualitative e tecniche, servizio di assistenza successivo alla vendita, termini di consegna.

14. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 novembre 1995.

Ancona, 30 novembre 1995

Il direttore: Moscoloni ing. Franco.

C-30252 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provveditorato al Porto di Venezia, Zattere n. 1401-I - 30123 Venezia, tel. 041/5334111, telefax 041/5334300 - telex 410344 Portve-I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ufficiosa.

2.b) Termini: abbreviati ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in considerazione dell'urgente necessità di assicurare la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo della consegna: Porto commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

3.b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: litri 23.000 di benzina super, CPA 23.20.11 e litri 1.250.000 di gasolio per autotrazione, CPA 23.20.15. Dette quantità sono da intendersi indicative. L'importo presunto ammonta a L. 1.290.000.000.

3.c) La fornitura non è divisibile.

4. Termine di consegna: 48 ore dall'ordinazione, in quantitativi frazionati e secondo richiesta nel periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

5. Raggruppamento di imprese: saranno ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta resa legale, entro quindici giorni dalla data di cui al punto 11.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni di partecipazione: le imprese dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 da redigere ai sensi di detto articolo ai punti 2 o 3;

b) dichiarazione di essere iscritta ad una Camera di commercio quale impresa esercente l'attività di commercializzazione di prodotti petroliferi;

c) indicazione della raffineria di provenienza dei prodotti offerti;

d) elenco delle principali forniture di carburanti eseguite ad enti od altre aziende negli ultimi tre anni, con l'indicazione del periodo e dell'importo. In caso di associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui al presente bando, dovranno essere forniti da ogni singola impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: nessun impegno viene assunto dall'ente per il consumo minimo garantito. Le richieste d'invito non vincolano questo provvedimento.

11. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato in data 5 dicembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Data di ricezione del bando: 5 dicembre 1995.

Venezia, 4 dicembre 1995

Il commissario: Contramm. CP Gaetano Sodano.

C-30253 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

(Provincia di Bari)

Viale delle Rimbrenze n. 1
Tel. 080/740144 - fax 080/740106

Estratto avviso di gara

È indetta procedura ristretta per l'affidamento del servizio di «igiene urbana e servizi complementari» nel territorio di Polignano a Mare, importo a base d'asta annuale L. 2.457.000.000 I.V.A. compresa, per la durata di cinque anni.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La sintesi dell'avviso di gara è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed è stato spedito integralmente all'ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 6 dicembre 1995.

L'avviso di gara integrale è disponibile per visione o ritiro presso l'ufficio appalti del comune di Polignano a Mare.

Le domande di partecipazione redatte in competente boilo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea.

Il segretario comunale: dott. Domenico A. Orofino

Il sindaco: dott. Simone Di Giorgio.

C-30349 (A pagamento).

POLICLINICO MILITARE DI ROMA Ufficio contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico militare di Roma «S. Ten. Med. Frigeri Attilio M.O. al V.M.» - Servizio amministrativo - Sezione contratti, piazza Celimontana 50 - 00184 Roma - Tel. (06)7000726.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b)-c) —.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale militare di Verona, Ospedale militare di Cagliari, Ospedale militare di Udine, Ospedale militare di Bari, Ospedale militare di Caserta, Ospedale militare di Palermo, Ospedale militare di Firenze, Ospedale militare di Medicina legale di Genova e di Piacenza;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gruppo 33.1 - sottocategoria 33.10.11 n. 9 apparecchi per diagnostica radiologica telecomandata - riferimento CPC 48110.

c)-d) —.

4. Termine di consegna: duecentoquaranta giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine per l'appuntamento per il collaudo in fabbrica; quindici giorni per la consegna agli Enti di cui al punto 3.a) a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *rentante* sette giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte su carta legale da L. 15.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto, sia provvisorio a garanzia dell'offerta, che definitivo a garanzia del contratto, è quello previsto dalla Contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le ditte individuali;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della Società stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di dette situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le società;

certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere b), c), d), e), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma, e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente: «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE n. 77/62/CEE 80/767/CEE e 88/295/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: la qualità, l'assistenza tecnica, il prezzo.

11. Altre indicazioni: l'offerta e la documentazione tecnica richiesta dalla lettera di invito devono essere compilate in lingua italiana.

Il prezzo offerto deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

12. Data di pubblicazione della preinformazione: 31 gennaio 1995 95/S20 - 7243/IT.

13. Data dell'invio del bando: 12 dicembre 1995.

14. Data di ricevimento del bando: 12 dicembre 1995.

Il capo servizio amministrativo: ten. col. amm. Mario Percivaldi.
S-26016 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166696 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione della «Rete aziendale ISDN».

3. Luogo di esecuzione: Enti Aziendali indicati al punto 4.a).

4.a) Caratteristiche generali dell'opera:

adeguamento al protocollo ISDN e realizzazione di posti d'utente ISDN delle esistenti Centrali telefoniche presso i CRAV di Roma, Milano, Padova e Brindisi, i CAV di Fiumicino e Linate, il CAAV di Bologna, la Sede Centrale; attivazione di nuove centrali ISDN e di posti di utente presso gli Enti di: Alghero, Ancona, Bari, Bergamo, Catania, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lamezia, Malpensa, Napoli, Olbia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Roma Urbe, Scuola AAAVTAG, Torino, Venezia Tesserà; adeguamento ISDN del sistema di supervisione di rete presso la Sede Centrale A.V., in modo da costituire un organo di gestione tecnica e di traffico della rete ISDN aziendale per tutti i servizi operanti (Network Management Position);

interconnessione di Hw/Sw di tutti gli Enti ATS nazionali con link digitali, in modo da costituire un unico sistema integrato di telecomunicazioni.

b) Divisione in lotti: n. 3 lotti così composti:

lotto 1: fornitura materiali e relativi manuali di apparato;

lotto 2: suddiviso in 3 subloti, adeguamento delle Centrali Telefoniche esistenti; attivazione di nuove centrali ISDN; adeguamento ISDN del sistema supervisione della Sede Centrale;

lotto 3: interconnessione di Hw/Sw; manuali e documentazione di sistema; assistenza tecnica all'avvio tecnico operativo della rete.

Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno soltanto dei lotti.

6. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti alle soluzioni tecniche proposte e che comunque soddisfino i requisiti minimi che saranno definiti nel progetto di massima.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L.v. 158/95.

8. Termine di esecuzione: trecentotrenta giorni esclusi i tempi di collaudo.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.v. 158/95, tenuto conto delle disposizioni della legge 55/90.

Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi le Imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo.

10 a) Data limite per il ricevimento delle richieste e partecipazione: 18 gennaio 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per la realizzazione della rete aziendale ISDN prequalificazione»;

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture, nella misura del 30% per il lotto di fornitura; ulteriore parziale pagamento all'installazione ed il saldo dopo l'esito positivo del collaudo dell'intera rete e ad avvenuto avvio operativo.

14. Condizioni minime: Nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.v. lettera a) del D.L.v. 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco di contratti stipulati, negli ultimi tre anni, relativamente a forniture ed installazioni di Network di Telecomunicazioni a geografia nazionale. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.v. 24 luglio 1992, n. 358;

la descrizione delle attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

l'organizzazione del sistema controllo di qualità (numero operatori addetti - livello del responsabile);

la descrizione dei principali strumenti utilizzati per ricerca e studio;

il numero degli operatori tecnici e relative qualifiche nell'Impresa;

che il fornitore è attrezzato per eseguire in proprio il progetto, lo sviluppo e la produzione del Network richiesto,

le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le Ditte individuali e le Società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata, e per le Ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Società, certificato in bollo, in originale copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che la Ditta o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-1 o EN-UNI-29001 per la progettazione sviluppo e produzione, relativamente al settore attinente.

La certificazione EN-UNI 29001 dovrà essere rilasciata da Organizzazioni riconosciute secondo le Norme UNI-EN 45000, mentre la certificazione AQAP-1 dovrà essere rilasciata da Ente Governativo;

certificato di omologazione, in originale o copia autentica omissa da Organo PP.TT. Nazionale o CEE in merito alla centrale ISDN da proporre in sede di gara;

fotografie di centrali ISDN fornite ed installate, debitamente certificate per autenticità.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione delle ultime due certificazioni e delle fotografie che potranno essere prodotte dalla sola Impresa manifatturiera. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Azienda.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della Cancelleria del Tribunale e per le Imprese individuali dal certificato della C.C.I.A.A., ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notariale da allegare alla richiesta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza del progetto esecutivo al progetto di massima; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione contrattuale; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretazione: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate a partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-26028 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166218 - Telex 622860 624826 - Telefax 06/8166667.

2. Categoria di fornitura e descrizione: fornitura e installazione sistemi radiogoniometrici.

3. Luogo di consegna: Aeroporti di Reggio Calabria, Ronchi, Lampedusa, Pescara ed Albenga.

4.a) Natura e quantità della fornitura: n. 5 sistemi radiogoniometrici.

b) Divisione in lotti:

lotto 1: fornitura;

lotto 2: installazione e Set-Up sistema, pubblicazioni tecniche, assistenza tecnica per l'avvio operativo,

le prestazioni saranno fornite da una sola Impresa aggiudicataria.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche definite dal progetto di massima.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L.vo 158/95.

8. Termine per l'esecuzione del programma: ducentocinquanta giorni.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95, tenuto conto delle disposizioni della legge 55/90. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi, le Imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti, quivi previsti per l'Impresa singola, sempreché frazionabili, devono essere posseduti, nella misura del 20% relativamente a ciascuna delle Imprese/mandanti fermo restando che il R.T.I. dovrà possedere nel complesso tutti i requisiti richiesti.

Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste e partecipazione: 18 gennaio 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per la fornitura ed installazione di n. 5 sistemi radiogoniometrici, prequalificazione»;

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture, nella misura del 30% per il lotto di fornitura ed il saldo al termine dell'installazione dopo l'esito positivo del collaudo.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

la denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco di contratti stipulati, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, con Enti nazionali e/o internazionali preposti ai servizi di assistenza al volo relativamente a forniture e/o installazioni di sistemi radiogoniometrici per il servizio del controllo del traffico aereo. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

la descrizione delle attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

l'organizzazione del sistema controllo di qualità (numero operatori addetti - livello del responsabile);

la descrizione dei principali strumenti utilizzati per ricerca e studio;

il numero degli operatori tecnici e relative qualifiche nell'Impresa.

Le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le Ditte individuali e le Società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata ed il possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90, art. 1 lettere a), e per le Ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Società, certificato in bollo, in originale copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che la Ditta o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-I o EN-UNI-29001 relativamente allo stabilimento di produzione.

Il certificato AQAP-I dovrà essere rilasciato da Ente governativo preposto; il certificato EN-UNI-29001 dovrà essere rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

Le predette certificazioni dovranno essere attinenti ai sistemi di telecomunicazioni;

fotografie dei sistemi radiogoniometrici da fornire, con autenticità certificata.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione della certificazione attestante il controllo di qualità e delle fotografie.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Azienda.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della Cancelleria del Tribunale e per le Imprese individuali dalla C.C.I.A.A., ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza del progetto esecutivo al progetto di massima; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termini di esecuzione contrattuale; programma e costi delle attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretezza: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente.

Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-26029 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166218 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione di sistemi di allarme Wind-Shear.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti Genova e Reggio Calabria.

4.a) Caratteristiche generali dell'opera: definizione delle prestazioni operative, elaborazione progettuale ed attivazione dei sistemi; monitoraggio ed avviamento operativo;

d) Divisione in lotti: Lotto 1, fornitura in fabbrica dei materiali e del software; Lotto 2, installazione dei sistemi; Lotto 3, monitoraggio dei sistemi, validamente ed avvio tecnico-operativo, monografie di sistema. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti alle soluzioni tecniche proposte che soddisfino i requisiti minimi definiti nel progetto di massima.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L.vo 158/95.

8. Termine per l'esecuzione: trecentosessanta giorni.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi, le Imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 gennaio 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per la fornitura ed installazione di sistemi di allarme Wind-Shear - Prequalificazione».

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia delle prestazioni cauzione del 20% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture, nella misura del 30% per il lotto di fornitura; ulteriore parziale pagamento all'installazione ed il saldo dopo l'esito positivo del collaudo dei sistemi e ad avvenuto avvio operativo.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

la descrizione delle attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

l'organizzazione del sistema contrattuale di qualità (numero operatori addetti - livello del responsabile);

la descrizione dei principali strumenti utilizzati per ricerca e studio;

il numero degli operatori tecnici e relative qualifiche nell'Impresa;

l'elenco di contratti stipulati, negli ultimi tre anni, con Enti nazionali e/o internazionali preposti ai servizi di assistenza al volo relativamente a forniture ed installazioni di sistemi di allarme «Wind-shear». Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

che il fornitore è attrezzato per eseguire in proprio il progetto, lo sviluppo e la produzione del Wind-shear. Le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione della ultima dichiarazione e dell'elenco di contratti che devono essere forniti dall'impresa mandataria. L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le Ditte individuali e le Società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata, e per le Ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Società, certificato in bollo, in originale copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che non vi è stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-1 o EN-UNI-29001 per la progettazione sviluppo e produzione, relativamente al settore attinente.

La certificazione EN-UNI 29001 dovrà essere rilasciata da Organizzazioni riconosciute secondo le Norme UNI-EN 45000, mentre la certificazione AQAP-1 dovrà essere rilasciata da Ente Governativo;

fotografie da fornire con autenticità certificata con identificazione del sito di installazione dei sistemi di allarme Wind-shear prodotti.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata ad esclusione della certificazione attestante il controllo di qualità e delle fotografie che potranno essere prodotte da una sola Impresa. I consorzi diversi da quelli previsti dagli art. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Azienda.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notariale da allegare alla richiesta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di assistenza al volo per il traffico aereo generale la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza del progetto esecutivo al progetto di massima; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretezza: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese singole e raggruppate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. Tale abilitazione è richiesta anche in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-26030 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 38 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De La Barca, 87, 00142 Roma, tel. 06/51691 - fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lett. a);
- b) procedura accelerata per adeguamento dei prodotti alle nuove norme di sicurezza, art. 7, punto 4, D.Lgs. 358/92;
- c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA - Roma.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: massa vestiario:

I lotto: n. 8.000 maglietta (specifiche tecniche nn. 1/95, n. 48/95 e n. 50/95) importo presunto L. 215.000.000;

II lotto: divise estive in cotone 100%: n. 9.000 pantalone a vita uomo/donna (specifiche tecniche nn. 51/95), n. 4.500 giubbotto uomo/donna (specifiche tecniche n. 57/95 e 58/95); n. 350 pantaloni a pettorina e n. 400 tute intere (specifiche tecniche nn. 54 e 43/95) - divise invernali in cotone felpato: n. 2.000 pantalone a vita uomo/donna (specifiche tecniche n. 52/95), n. 3.000 giubbotto uomo/donna (specifiche tecniche n. 56 e 59/95), n. 400 pantaloni a pettorina e n. 400 tute intere (specifiche tecniche nn. 55 e 12) importo presunto L. 735.000.000;

III lotto: dotazione estiva: n. 4.000 berretto uomo (specifiche tecniche n. 14/95), n. 500 basco donna (specifiche tecniche n. 15/95); dotazione invernale in tessuto impermeabile: n. 4.000 berretto uomo (specifiche tecniche n. 16/95), n. 500 basco donna (specifiche tecniche n. 17/95) importo presunto L. 130.000.000;

c) le imprese interessate alla gara possono presentare offerte per uno o più lotti;

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata:

I Lotto: maglietta: n. 5.000 entro settanta giorni continuativi dall'ordine, le restanti quantità entro ulteriori venti giorni continuativi dall'ordine;

II Lotto: divise estive: n. 5.000 pantaloni a vita uomo e n. 3.000 giubbotti uomo entro settanta giorni continuativi dall'ordine, le restanti quantità entro ulteriori venti giorni continuativi dall'ordine.

In unica soluzione entro novanta giorni continuativi dall'ordine i seguenti capi: pantaloni a vita donna/pantaloni a pettorina uomo/tute intere e giubbotti donna;

Dotazione invernale: tutti i capi invernali dovranno pervenire in unica soluzione entro novanta giorni continuativi dall'ordine;

III Lotto: Berretti e baschi estivi in cotone 100%: n. 3.000 berretti uomo entro 70 giorni continuativi dall'ordine, la restante fornitura entro ulteriori venti giorni continuativi dall'ordine; Berretti e baschi invernali in tessuto impermeabile.

Tutti i capi invernali dovranno pervenire in unica soluzione entro novanta giorni continuativi dall'ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 29 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di scadenza del bando di gara. Con la lettera d'invito oltre la fissazione dei termini di presentazione dell'offerta, verrà indicato il termine di 20 giorni per la presentazione della campionatura.

8. Documentazione da produrre e condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara e il lotto per cui la ditta intende partecipare: Licitazione privata per la fornitura di abiti da lavoro - Anno 1996. Lotto ...

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 della D.L. n. 358/68 n. 15; per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 del succitato art. 11;

b) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla Camera di commercio del luogo ove ha sede legale l'impresa richiedente, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'attività inerente l'oggetto dell'appalto. Per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza;

c) di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 all'art. 13 lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente il fatturato complessivo dell'impresa riferito agli esercizi 1992/1993/1994. Per la partecipazione al I e al II lotto dovrà risultare un fatturato annuo rispettivo di L. 500.000.000 e di L. 1.850.000.000;

e) di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 358/92 art. 14 e ubicazione dello stabilimento dove verranno realizzate la fornitura oggetto del lotto cui l'impresa intende partecipare;

f) elenco delle principali forniture analoghe a quelle per il lotto cui parteciperà l'impresa negli ultimi 3 anni (1992/1993/1994). Dovranno essere allegati, in originale o copia autentica, attestazioni di buon esito della fornitura rilasciate dagli enti/clienti.

g) per il I e II lotto il legale rappresentante dovrà effettuare dichiarazioni concernenti il numero dei dipendenti in forza all'impresa ed assito con regolare contratto di lavoro che non dovrà essere inferiore alle 20 unità.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), e), f) e g) sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68; tali formalità sono richieste a pena di non ammissione alla gara.

L'AMA si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato, con facoltà di non ammettere o di escludere in seguito le imprese le cui dichiarazioni siano risultate non veritiere.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa.

10. Altre informazioni: i campioni d'ufficio sono visionabili presso l'ufficio gestione materiali nei giorni intercorrenti la data di pubblicazione del presente avviso e il termine di scadenza per la partecipazione.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta.

L'azienda si riserva la facoltà di non ammettere alla gara le società che in precedenti appalti AMA, di cui sono rimaste aggiudicatrici, si sono rese responsabili di ritardo nelle consegne delle forniture superiori ai 30 giorni rispetto ai termini contrattuali pattuiti o di inadempienze gravi e ripetute.

Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA Settore Acquisti tel. 06/51691/51692285.

11. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 6 dicembre 1995.

Il dirigente generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-26044 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Parma, via Gramsci, 14

Tel. 0521/991115 Telefax 0521/991365

Avviso di gara

L'amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Parma indice gare mediante licitazione privata per l'aggiudicazione annuale delle seguenti forniture:

a) Salumi stagionati e carni suine fresche per il periodo di anni 1;

b) Formaggio da tavola per il periodo di anni 1.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) della direttiva CEE 93/36.

La qualità presunta delle forniture ammonta a:

gara a); lotto 1: Salumi stagionati interi: Kg 16.890 annui, importo presunto fornitura L. 365.035.000 annui (oltre I.V.A.);

gara a); lotto 2: Carni suine fresche: Kg 6.100, importo presunto fornitura L. 90.630.000 annui (oltre I.V.A.);

gara b): Formaggi da tavola: Kg 33.400, importo presunto fornitura L. 397.200.000 (oltre I.V.A.);

La consegna della merce dovrà essere effettuata presso il magazzino prodotti alimentari di questa Azienda ospedaliera, Parma, via Gramsci, 14.

Per la gara a) possibilità di presentare domanda per singoli lotti.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare inoltrando domanda, per ogni singola gara, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento Azienda Ospedaliera di Parma, via Gramsci, 14, 43100 Parma, entro il 9 gennaio 1996 ore 12.

A corredo della richiesta le Ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi tale importo non dovrà essere inferiore, nel triennio a:

gara a) lotto 1: L. 900.000.000; lotto 2: L. 200.000.000;

gara b) L. 1.000.000.000;

2) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario effettuate a strutture private e pubbliche, con particolare riferimento a quelle a favore di Enti Pubblici di carattere sanitario;

3) descrizione delle attrezzature tecniche, dell'organizzazione commerciale e distributiva, indicare se il trasporto delle merci viene effettuato in proprio;

limitatamente alla gara a).

Lotto 2: le ditte dovranno inoltre allegare:

4) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca (laboratori di analisi ecc.) a disposizione dell'impresa;

5) copia autorizzazione sanitaria dell'impianto di macellazione attestante il possesso del Bollo CEE M e S previsto dalle direttive CEE. Qualora la ditta richiedente non sia proprietaria degli impianti di macellazione e del laboratorio di preparazione dovrà presentare, in sostituzione del documento di cui sopra, apposita convenzione con uno o più stabilimenti muniti di bolli CEE M e S ai sensi di legge, nonché copia autentica dell'autorizzazione sanitaria che attesti il possesso dei bolli CEE M e S rilasciati agli stabilimenti convenzionati con la ditta partecipante.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il 31 gennaio 1996.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Amministrazione.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il presente avviso di gara.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento (tel. 0521/991115).

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 dicembre 1995.

Parma, 6 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Gianni Giorgi.

S-26048 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI

Avviso di gara a licitazione privata

La provincia di Rieti indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. e) del R.D. 5 marzo 1924 n. 827, per la fornitura di varie specie ittiche (trote, temoli, carpe, tinche e pesce bianco).

Importo a base d'asta: L. 81.818.182 + I.V.A.;

Le ditte che intendono partecipare alla gara sopracitata dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il commissario prefettizio: dott. Mario Zirilli.

S-26075 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto di avviso di asta pubblica
Legge 17 febbraio 1992 n. 179

Questa amministrazione Comunale, con sede in piazza Duomo 1, tel. 0573/3711 - fax 371289, ha individuato e delimitato un ambito territoriale del programma di riqualificazione nell'area degli «Ex Macelli Pubblici» nel rispetto dell'art. 12 comma b) e c) del Decreto Ministeriale 21 dicembre 1994, a valere sui fondi di cui all'art. 2 della legge n. 179/92.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 91 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, intende, mediante asta pubblica, individuare l'operatore del programma suddetto.

L'Amministrazione Comunale concederà l'area residenziale in diritto di superficie in regime convenzionato ai sensi della ex legge 10/1977, art. 7.

Ai sensi della legge 22 ottobre 1971 n. 865 art. 35, la concessione di diritto di superficie avrà durata di novantanove anni, rinnovabile.

Alla presente gara possono partecipare i seguenti soggetti:

- a) imprese;
- b) cooperative di produzione e lavoro;
- c) consorzi di imprese e di cooperative di produzione e lavoro;
- d) cooperative edilizie e proprietà divisa;
- e) consorzi di cooperative edilizie.

Gli interessati dovranno rimettere, pena esclusione, la propria proposta per la realizzazione dell'intervento pubblico, entro il 31 dicembre 1995.

L'offerta dovrà essere formulata a tutte le condizioni previste dal bando integrale affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti (tel. n. 0573/371305).

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-26114 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA - MALANOTTI

Bando di gara

Il presidente dell'Istituto Cesana-Malanotti rende noto che il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11, presso la sede amministrativa dell'Ente, via Cosmo, 55, Vittorio Veneto, avrà luogo l'esperimento della gara (asta pubblica) per l'aggiudicazione del servizio infermieristico notturno e servizio di animazione:

1° lotto: Servizio infermieristico notturno presso la sede di piazza Meschio della Casa di Riposo;

2° lotto: Servizio infermieristico notturno presso la sede di Villa Papadopoli della Casa di Riposo;

3° lotto: Integrazione di animazione per le sedi della Casa di Riposo.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto. La durata dei servizi in oggetto sarà di dodici mesi e precisamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio Provveditorato - Economato dell'Ente in via Cosmo 55, Vittorio Veneto, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12,30.

Il termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale viene fissato (a pena di non ammissione alla gara) alle ore 12 del 21 dicembre 1995.

Per l'ammissione alla gara le ditte devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 punti 1 e 2 del Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta in riferimento all'art. 73 lett. b) e art. 75 del R.D. 27 maggio 1924 n. 827 nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione sarà definitiva al primo e unico incanto.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato nelle forme e nei modi previsti dall'art. 5 del Cap. speciale di appalto.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Vittorio Veneto, 4 dicembre 1995

Il segretario D.A.: dott. Albino Carrer.

C-30354 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO Ministero dell'Interno Prefettura di Oristano

La prefettura di Oristano (via B. D'Arborea C.a.p. 09170 tel. 0783/3041 Telefax n. 304666) indice una gara per l'approvvigionamento del combustibile occorrente per assicurare il riscaldamento ed il funzionamento degli impianti docia presso il C.A.I.P. ed il 7° reparto Volo di Abbasanta nel periodo 1° aprile 1996/31 marzo 1997 entro il termine di spesa di L. 82.000.000 (circa 700 hl. di gasolio).

L'apertura delle offerte avrà luogo dinanzi ad un'apposita commissione presso la prefettura di Oristano il giorno 12 gennaio 1996 alle ore 10.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli art. 73, lett. c) e art. 89, lett. a), del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete, e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliorita in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo.

Il gasolio dovrà essere consegnato franco serbatoio presso il C.A.I.P. ed il 7° reparto Volo di Abbasanta entro 3 giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1996/31 marzo 1997.

La fornitura non è divisa in lotti.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno richiedere di partecipare alla suddetta gara entro il giorno 20 dicembre 1995.

Tali domande dovranno essere inviate alla Prefettura di Oristano via B. D'Arborea C.a.p. 09170 corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che il fornitore non si trovi in una delle fattispecie di cui alle lettere a), b), d), ed e), previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 art. 11 co. 1;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa secondo le modalità previste dall'art. 13 co. 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione potrà richiedere l'invio delle offerte entro 10 giorni a partire dal termine di ricezione delle domande.

L'offerta dovrà pervenire alla competente Prefettura - Ufficio di Gabinetto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo posta o a mezzo di apposito incaricato, anche se non investito della qualifica di procuratore speciale.

L'invio delle offerte a mezzo posta o a mezzo di apposito incaricato è fatto a tutto rischio dell'offerente e non verrà tenuto conto delle offerte presentate o pervenute in ritardo.

In busta a parte deve essere unita, a corredo dell'offerta, la documentazione di seguito specificata:

a) numero di codice fiscale della ditta qualora non sia stato indicato nell'offerta;

b) per le ditte individuali, le società di fatto e le società semplici un certificato della competente Camera di Commercio, mentre per le altre società un certificato della competente Cancelleria del Tribunale;

c) apposito documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale secondo le modalità previste dagli allegati alla lettera di invito.

La suddetta documentazione non dovrà avere data anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara di licitazione privata.

La busta contenente l'offerta e quella contenente la suddetta documentazione saranno chiuse in un plico sigillato sul quale saranno annotati gli estremi della gara.

L'offerta sarà valida per 120 giorni dal momento della presentazione.

Data di invio del presente bando all'Istituto Poligrafico dello Stato: 6 dicembre 1995.

Il prefetto: Spadaccini.

C-30471 (A pagamento).

A.M.A.T. AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI Palermo

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - tel. 091-350111 - fax 091-224563 - 222398 - Italia.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 9 novembre 1995, pag. 61 n. C-26504 anziché:

3. b) Natura della fornitura: autobus urbani le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato speciale,

leggi:

3. b) Natura della fornitura: autobus urbani le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato speciale. Sono altresì, ammesse alla gara offerte di autobus di produzione estera la cui versione base sia omologata dallo Stato di provenienza, confermata con l'omologazione dello Stato Italiano, a prescindere dalle prescrizioni del presente capitolato per l'allestimento base, nel senso che sono ammessi allestimenti di base assimilabili o equivalenti a quelli indicati nei capitolati tecnici, purché rispondano alle esigenze essenziali di sicurezza previste dalla vigente normativa italiana nel settore, resta l'obbligatorietà della fornitura degli autobus completi di tutte le dotazioni accessorie, con le caratteristiche indicate nei capitolati tecnici;

anziché:

7. b) Data ora e luogo apertura offerte: 21 dicembre 1995, ore 10,30, vedi punto 1,

leggi:

7. b) data ora e luogo apertura offerte: 26 gennaio 1996, ore 10, vedi punto 1.

15. Data di spedizione avviso alla CEE: 4 dicembre 1995.

16. Data di ricezione avviso alla CEE: 4 dicembre 1995.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-30472 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unilever Italia S.p.a. - Div. Iever Industriale Taski c.f. 00846710150 con sede legale in Milano, via N. Bonnet 10, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: TASKI san, prodotto presso l'officina della ditta Unilever Italia S.p.a. - Div. Lever industriale Taski con sede in Casalpusterlengo (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17962.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 4 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C.29997 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore c.f. GLS MRA 33T09 A509D p.i. 00003100633, con sede legale in Casorai (NA), via Fratelli Bandiera 26, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: OFTASTERIL, prodotto presso l'officina della ditta Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore, con sede in Casoria (NA).

Al presidio è attribuito il numero 17980.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 19 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C.29998 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Telic S.A. di Bigues - Barcellona Spagna, raap, per la vendita in Italia dalla ditta Unotec a r.l. c.f. 03276600586 con sede legale in Roma, via G. Gragoraci 12, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: DORMO-DREN, drenaggio capillare sterile monouso prodotto presso l'officina della ditta Telic s.a., poligono Industrial can barri, C/moli d'en Barri, 7-9, 08410 Bigues - Barcellona (Spagna).

Al presidio è attribuito il numero 17986.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 19 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C.29999 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. c.f. 00772350153 con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: NUOVO SANI FORMIO FORTE, prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a., con sede in Cormanò (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17634.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-30000 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. c.f. 00772350153 con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SEPTISTERIL BABY BUCATO, prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a., con sede in Cormanò (MI).

Al presidio è attribuito il numero 1263.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-30001 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. c.f. 00772350153 con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: STERIL BUCATO, prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a., con sede in Cormanò (MI) e Officina Consortile Germa-Torre di Picenardi.

Al presidio è attribuito il numero 12661.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 5 aprile 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-30002 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato LUBRKON già registrato a nome della ditta Ciba Vision S.r.l. con sede in Marcon (VE), via E. Mattei 17 è ora registrato a nome della ditta tecnilens S.r.l. c.f. 06135980156 con sede in Milano, corso XXII Marzo 34 ed è ora denominato Betagocce mentre rimane immutato il numero di registrazione.

Il presidio medico chirurgico verrà prodotto presso l'officina della ditta Esoform S.r.l., con sede in Rovigo.

La ditta Tecnilens è autorizzata ad apportare sugli stampati del presidio medico chirurgico la variazione inerente la nuova ragione sociale.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 31 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-30003 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a. codice fiscale 05849130157, con sede legale in Milano, viale Certosa, 126, è autorizzata a porre in vendita la specialità chirurgica denominata: SOLFAC WP 10, prodotto presso le officine delle ditte Bayer AG-Leverkusen (Germania) e Bayer S.p.a.-Filago (BG).

Al presidio è attribuito il numero 17963.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 28 luglio 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30004 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Culligan Italia S.p.a. codice fiscale 00321300378, con sede legale in Cadriano di Gran Arolo E. (BO), via Gandolfi, 6 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato IO CHEM M 24 preparato nell'officina della ditta BAM-S. Patrizio (RA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 15469.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 7 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Vega S.p.a. codice fiscale 07186210154, con sede legale in Baranzate di Bollate (MI), via Montecassino, 1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato FIL TRETHERY preparato nell'officina della ditta Prothia S.r.l., Montrouge, Francia.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18016.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 8 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30006 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.a. codice fiscale 00505500017, con sede legale in Benasco (TO), via Manzoni, 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato HORSE FLY REPELLENT-SALVIETTE INSETTOREPELLENTI PER CAVALLI preparato nell'officina della ditta Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.a. - Benasco (TO).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17807.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 25 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Vas-Cath Incorporated-Ontario (Canada), rapp. pr la vendita in Italia dalla ditta Bard S.p.a. codice fiscale 07931650589, con sede legale in Roma, via Cina, 444, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ACCESSORI PER ANGIOGRAFIA VAS-CATH prodotto presso l'officina della ditta Vas-Cath Incorporated, Ontario (Canada).

Al presidio è attribuito il numero 15830.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30009 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharma Trade Company S.r.l. con sede legale in Novate Milanese (MI), via Curiel è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PHARMAFORM T.S.C. prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a. - Corman (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17428.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 11 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30010 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Green Agrows S.r.l. S.r.l. codice fiscale 03257210371, con sede legale in S. Giorgio di Piano (BO), via Vinca 11 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LUXI-GREEN prodotto presso l'officina della ditta Inco S.n.c. - Pianoro (BO).

Al presidio è attribuito il numero 17771.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 27 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta A.S. Vittadini S.r.l. codice fiscale 09959000150, con sede legale in Milano, piazza della Repubblica 32, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato SANIDAL preparato nell'officina della ditta A.S. Vittadini S.r.l. - Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17590.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Il direttore generale: Sciotti.

C-30014 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zobe Industrie Chimiche S.p.a. codice fiscale 00121970222, con sede legale in Trento, via Fersina, 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: DELTA TRENTANOTTI prodotto presso l'officina della ditta Zobe Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Trento, via Ferina, 4.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 15341.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 26 giugno 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30015 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Progressive Angioplasty Systems Inc. di Menlo Park, California-USA, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Vega S.p.A. codice fiscale 07186210154, con sede legale in Baranzate di Bollate (MI), via Montecassino, 1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SISTEMA PER PTCA PAS prodotto presso l'officina della ditta Progressive Angioplasty Systems Inv. di Menlo Park, California USA.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17955.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 20 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30016 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sanofi Diagnostics Pasteur-Francia, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l. codice fiscale 09645810152, con sede legale in Milano, via Carbonera, 2 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato ACCESS HIV-1/2 preparato nell'officina della ditta Sanofi Diagnostics Pasteur-Francia.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18009.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30017 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sanofi Diagnostics Pasteur-Francia, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l. codice fiscale 09645810152, con sede legale in Milano, via Carbonera, 2 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: DECISCAN HCV preparato nell'officina della ditta Sanofi Diagnostics Pasteur-Francia.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18001.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30018 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Olin S.A. con sede legale in 3-bis, rue de la Chaussée d'Antin-75009 Parigi (Francia), rapp. in Italia dalla ditta ARG Chemical s.a.s. Partita IVA 02301850166, con sede in Sierate (BG), via Nazionale 28 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SANIKLAR ULTRA preparato all'officina della ditta Olin Corporation-Building 301 Merrit 7-Norwalk-Connecticut (USA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17989.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30020 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Montechimica S.n.c. codice fiscale 03257210371, con sede in Gambugliano (VI), viale del Lavoro, 3, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LIQUIRAT VERDE prodotto presso l'officina della ditta Montechimica S.n.c., con sede in Gambugliano (VI), viale del Lavoro, 3.

Al presidio è attribuito il numero 10445.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Hoechst Veterinaria S.r.l. codice fiscale 11494040154, con sede legale in Milano, p.le Turr 5 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: BUTOX 7,5 POUR ON prodotto presso l'officina della ditta Distrivet (Gruppo Roussel Uclaf) Igoville - 27460 Alizay-Francia.

Al presidio è attribuito il numero 17796.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Radim S.p.a. codice fiscale 08326710582, con sede legale in Pomezia (Roma, via del Mare 125, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: HBsAg IEMA WELL catalogo KHB1 IWT e catalogo KHB1 IWTB, prodotto presso l'officina della ditta RADIM S.p.a. - Pomezia (Roma)

Al presidio è attribuito il numero 17949.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Li, 22 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30023 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Johnson & Johnson Clinical Diagnostics Ltd., con sede in Madeville House 62 Broadway-Amersham-Buckinghamshire-United Kingdom, rapp. per la vendita in Italia della ditta Johnson & Johnson Clinical Diagnostics S.p.a. codice fiscale 02176570694, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI); v.le Matteotti 62, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: Amerlite HBsAg II Assay preparato nell'officina della ditta Cardiff Laboratoires Forest Estate Whitchurch Cardiff-Wales CF4/7YT-United Kingdom.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17951.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 21 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30024 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Preferred Medical Products di Thorold, Ontario Canada, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Vega S.p.a. codice fiscale 07186210154, con sede legale in Baranzate (MI), via Montecassino, 1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: AGO CATETERE PER ACCESSO AI GANGLI NERVOSI preparato nell'officina della ditta Preferred Medical Products Thorold, Ontario Canada.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17954.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 16 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30025 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a. codice fiscale 05849130157, con sede legale in Milano, viale Certosa, 126 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato BAYVAROL Strisce prodotto presso le officine delle ditte Bayer AG-Leverkusen (Germania) e KVP-Kiel (Germania).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17964.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30026 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Belco S.p.a. codice fiscale 01761920360, con sede in Mirandola (MO), via Camurana 1/A è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: BL 100 prodotto presso l'officina della ditta Belco S.p.a., con sede in Mirandola (MO), via Camurana 1/A.

Al presidio è attribuito il numero 17977.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 6 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30027 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Vetem S.p.a. codice fiscale 01988770150 con sede legale in Porto Empedocle (AG), Lungomare Pirandello 8, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: VET 125 prodotto presso l'officina della ditta The Boots Company PLC-Nottingham (England).

Al presidio è attribuito il numero 17984.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 14 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l. codice fiscale 02827560729, con sede legale in Fano di Argelato (BO), via P. Gobetti, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: VAPE ESCA INSETTICIDA PER FORMICHE preparato nell'officina della ditta L.C.S. - Repubblica di San Marino, su licenza Fumakilla-Tokio-Giappone.

Al presidio è attribuito il numero 18010.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 16 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30029 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. codice fiscale 08326710582, con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: NUOVO GERMOCID LIQUIDO, prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a. - Cormanò-Milano.

Al presidio è attribuito il numero 12382.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30030 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. codice fiscale 00772350153, con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: GERMOCID OLEOSO INSETTICIDA prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a. - Cormanò-Milano.

Al presidio è attribuito il numero 7630.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30031 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. codice fiscale 00772350153, con sede legale in Cormanò (MI), via Giotto 19/21 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: GERMOCID INODORE SOLUZIONE 1% prodotto presso l'officina della ditta Germa S.p.a. - Cormanò-Milano.

Al presidio è attribuito il numero 7836.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30032 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Aries S.r.l. codice fiscale 02284760366, con sede legale in Mirandola (MO), via Picasso 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato THEREE STOP prodotto presso l'officina della ditta Chemical S.r.l., con sede in S. Giacomo Roncole (MO), via Di Mezzo, 41.

Al presidio è attribuito il numero 14544.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 6 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30033 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medistar S.r.l. codice fiscale 01023310368, con sede legale in S. Felice sul Panaro (MO), via del Commercio 18 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LINEE EMODIALISI preparato nell'officina della ditta Medistar S.r.l.-S. Felice sul Panaro (MO).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17983.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 2 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30035 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medas S.p.a. codice fiscale 01988770150 con sede legale in Genova, via P. Gobetti 56r è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: CONTOUR EMBOLI preparato nell'officina della ditta I.T.C. - California USA.

Al presidio è attribuito il numero 18002.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Il direttore generale: Sciotti.

C-30036 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medas S.p.a. Partita IVA 00551040108, con sede legale in Genova, via P. Gobetti 56r è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: CATETERI VASCOLARI preparato nell'officina della ditta Applied Vascular Devices-California U.S.A.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18004.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 7 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30037 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medas S.p.a. codice fiscale 00551040108, con sede legale in Genova, via P. Gobetti 56, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato GUIDA CON PALLONCINO PER DILATAZIONE, preparato nell'officina della ditta Medi-Tech - Watertown MA (USA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18003.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 7 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30038 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il provvedimento di autorizzazione del presidio: D-SEB DETERGENTE, registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a. codice fiscale 00801980152, reg. n. 16489, con sede in Arese (MI), P.le M.M. Burke 3, è revocato su istanza della ditta interessata.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 25 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30008 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il provvedimento di autorizzazione del presidio: SAUGELLA ANTISETTICA, registrato a nome della ditta Laboratori Guieu S.p.a. codice fiscale 008467710150, reg. n. 12130, con sede in Milano, via Nino Bonnet 10, è revocato su istanza della ditta interessata.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 6 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30034 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico già denominato POLYCON, rimane registrato a nome della ditta Alcon Italia S.p.a. codice fiscale 074350060152, con sede legale in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma 108, ed ora denominato POLYKETTES, mantenendo lo stesso numero di registrazione 17813 - Prodotto presso l'officina della ditta Alcon Iberhis S.A., Ctra Fuencarral km 15.400,28100 Alcobendas-Madrid (Spagna).

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio stesso dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 2 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30011 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato Kit Cateteri Endoscopici per indagini e trattamento in applicazione periferiche (Horizon) e coronariche (Oracle) rimane registrato a nome della ditta Endosonic Corporation-California (USA), rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Seda S.p.a. Partita IVA 01681100150, con sede in Milano, via Carducci 8, mentre ne rimangono immutati sia il numero di registrazione 17130 che la denominazione.

La ditta Seda S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati del presidio medico chirurgico suddetto le variazioni inerenti alle officine di produzione.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 27 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30013 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale
del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato Delta Trentanotti, già registrato a nome della ditta Zobe Industrie chimiche S.p.a. codice fiscale 00121970222 è ora denominato Bengal Liquido, mentre rimane immutato il numero di registrazione 15341.

Detto presidio medico chirurgico verrà prodotto nell'officina della ditta Zobe Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Trento, via Fersina 4.

Sono approvati a fanno integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-30019 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: TRILURON, registrato al n. 4418 con decreto ministeriale 25 luglio 1991, modificato successivamente con DD.MM. 13 dicembre 1985, 22 gennaio 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Sifa S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con decreto ministeriale 16 maggio 1985, e Diachem S.p.a. U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione per la produzione del prodotto suddetto nello stabilimento Farmoplant ubicato in Massa (MS);

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Frangomeni.

C-30039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: CUPROSSINA, registrato al n. 3867 con

decreto ministeriale 16 ottobre 1980, modificato successivamente con i DD.MM. 9 novembre 1992, 31 dicembre 1993 e 11 febbraio 1995, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l., ubicato in Modena, autorizzato con decreto ministeriale 25 ottobre 1972, e Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., ubicato in Cavanella Po Adria (RO), autorizzato con decreto ministeriale 6 ottobre 1981.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Frangomeni.

C-30040 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Aguzzi Alessandro e Messinese Pierina ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 0,20 d'acqua, per irrigare Ha 3.08.10 di terreno Comune di Curtatone.

Mantova, 30 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lù.

C-29927 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore pianificazione territoriale

La ditta Tintoria Val Cervo S.r.l. di Andorno Micca (BI) ha presentato istanza in data 31 marzo 1994 al fine di ottenere la concessione in sanatoria di attingimento d'acqua per una quantità pari a mod. massimi e medi 0,01 dal torrente Cervo in Comune di Andorno Micca per scopi industriali. La restituzione avviene nella fognatura comunale.

Bielva, 6 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29895 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore pianificazione territoriale

La ditta Bozzo Giorgio e Annamaria di Quaregna (BI) ha presentato istanza in data 1° luglio 1994 al fine di ottenere la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 sorgenti site nel territorio comunale di Cerreto Castello per una quantità pari a mod. 0,0010 per usi domestici. La restituzione avverrà tramite la rete fognaria comunale.

Bielva, 5 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29896 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale

La ditta Cave Regionali Piemontesi di Saluggia (VC) ha presentato istanza in data 5 agosto 1994 al fine di ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da un pozzo sito nel territorio comunale di Saluggia per una quantità pari a mod. 0,166 per scopi industriali. L'acqua utilizzata viene restituita, previa decantazione, al sottosuolo attraverso processi di infiltrazione.

Vercelli, 4 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29897 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale

La ditta Riso Viazio S.r.l. di Crova (VC) ha presentato istanza in data 3 aprile 1995 al fine di ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea mediante un pozzo sito nel territorio comunale di Crova per una quantità pari a mod. massimi 0,50 e medi 0,10 per scopi industriali. La restituzione avverrà direttamente nella rete fognaria comunale.

Vercelli, 5 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29898 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 22 settembre 1993 n. 41424 è stato concesso alla ditta Latteria San Valentino soc. coop. di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in comune di Marcaria mod. 0,011 (l/s 1,10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 dicembre 1992 n. 1249 di rep. registrato a Mantova addì 28 febbraio 1994 al n. 1359.

Mantova, 21 dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-29899 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

La Soc. Piancamuno s.n.c. sede legale in Comune di Piancamuno (BS), via Puccini 1, partita IVA 00578610982 Codice fiscale 00801090176 ha presentato in data 2 agosto 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 2302 fog. 13 in territorio del Comune di Rogno per uso industriale.

Bergamo, 12 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29900 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

La ditta Branca Idealair S.a.s. Codice fiscale 00220590129 ha presentato in data 15 maggio 1992 - 28 marzo 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 2026 del Comune di Mercallo, per uso antincendio. (Prat. n. 1699).

Varese, 30 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29901 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche

La Val d'Orba S.n.c. (partita IVA 00162840060) con sede legale in via Matteotti n. 10 - Silvano d'Orba - ha presentato domanda a sanatoria in data 30 luglio 1994 (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. Difesa suolo di Alessandria n. 10174 del 1° agosto 1994) per concessione di derivazione di moduli continui 0,025 di acqua dal subalveo del Torrente Orba in Comune di Silvano d'Orba ad uso industriale.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:
 dott. Renzo Tamburelli

C-29902 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

Il sig. Tomba Sergio ha presentato la domanda 2 dicembre 1992 per derivare mod. 0,025 d'acqua da falda sotterranea sulla p.c. 181/25 del C.C. di S. Pier d'Isonzo per uso irriguo.

Gorizia, 18 ottobre 1995

Il direttore II sostituto: dott. Silvano Iacuz.

C-29903 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche

La ditta Boveri Genesio (codice fiscale BVRGNS36L11M120C) con sede legale in via 25 Aprile n. 3 - Monreale - ha presentato domanda (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. Difesa Suolo di Alessandria n. 1547 in data 21 marzo 1994) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,083 e moduli medi 0,01 di acqua dal Torrente Curone in Comune di Volpedo ad uso irrigazione.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:
 dott. Renzo Tamburelli

C-29904 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il sindaco pro-tempore del Comune di Riva di Solto, codice fiscale 00542080163 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s 25) di acqua da n. due pozzi siti sul mapp. n. 444 in territorio del Comune di Riva di Solto (Bergamo) per uso potabile.

Bergamo, 13 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29905 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Settore pianificazione territoriale

La ditta T.I.F.T. S.r.l. di Borgosesia ha presentato istanza 21 dicembre 1994 tendente ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dal rio Rozzo in Comune di Borgosesia, oggetto del D.P. 40395 del 22 novembre 1958, per poter derivare mod. complessivi max 0,27 e medi 0,19 per usi industriali ed antincendio.

Vercelli, 4 ottobre 1995

Il direttore del settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29906 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Frappelli Giancarlo ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Paglieto del comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-29907 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il sig. Albini dott. Silvio in qualità di legale rappresentante della ditta Cotonificio Albini S.p.A. codice fiscale 08743540158 con sede legale in Albino (Bergamo), via Manni, 7 ha presentato in data 17 marzo 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua mediante pozzo sito sul mapp. n. 608 fog. 1 in territorio del Comune di Albino per uso industriale.

Bergamo, 26 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29908 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei LL.PP. - Ufficio concessioni acque

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che la ditta Brumin Guido ha chiesto, in data 28 febbraio 1995, la subconcessione di derivare dal torrente Lenteley, in località Lazey del Comune di La Salle, nel periodo dal 15 aprile al 15 ottobre, moduli medi 0,20 di acqua per la produzione di energia elettrica. L'acqua verrà restituita sempre nel torrente Lenteley, circa 70 mt più a valle.

Aosta, 31 ottobre 1995

L'ing. capo: Raffaele Rocco.

C-29909 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

Il Comune di Ponte Nizza codice fiscale e partita I.V.A. 00341500189 ha in data 24 settembre 1987 presentato domanda per derivazione di l/s 0,91 d'acqua dalla sorg. Rio Begna in Comune di Ponte Nizza, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-29910 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato genio civile di Roma

Con domanda in data 18 giugno 1992 il Comune di Allumiere ha chiesto la concessione della derivazione di acqua superficiale delle sorgenti Cinque Bottini in località omonima in Comune di Allumiere nella misura di l/s 4,5 per uso potabile.

Roma, 4 settembre 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-29911 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Divisione tecnica - Sezione Idraulica

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775
dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici*

La ditta Martinengo Simone codice fiscale: MRTSMN33E10F35IS ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Piozzo una quantità d'acqua pari a l/s 12 per irrigare una superficie di Ha 21.20.00 di terreno agrario.

Cuneo, 23 agosto 1995

Il presidente della provincia: dott. Giovanni Quaglia.

C-29912 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Eredi Di Monte Ermando con sede in Arta Terme, ha presentato in data 26 luglio 1993 la domanda intesa ad ottenere il rinnovo con varianti sostanziali e subingresso, della concessione di cui al decreto L.L. PP./508/226/249 datato 8 aprile 1970, per derivare dal torrente Radina, in comune di Arta Terme, acque nelle quantità di moduli massimi 0,15 e medi 0,10 per uso idroelettrico, atti a produrre con un saldo di m 172,80, la potenza nominale media di kW 16,94, con restituzione di dette acque, alla quota di m 554, nel torrente Dut.

Udine, 26 ottobre 1995

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-29913 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB/141/UD/DPD/668 emesso il 10 febbraio 1995 è stato concesso alla Società Elettrica Alta Carnia S.a.s. il diritto di derivare l'acqua dal Rio Malins in comune di Prato Carnico, nella misura di moduli medi 1,37 atti a produrre, con un salto di m 113,50, una potenza nominale media di kW 152,45.

Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 febbraio 1995, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 57 di Rep. dd. 3 agosto 1994, registrato a Udine il 31 maggio 1995 al n. 3713, Vol. serie 3 atti privati.

Udine, 19 ottobre 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-29914 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Luchetti Rosa (codice fiscale: LCHRSO33E47B636K) ha in data 14 febbraio 1995 presentato domanda di concessione triennale per prelievo di l/s 1 di acqua ad uso irriguo da n. 2 pozzi in Comune di Cantiano - località «Chiaserna».

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-29915 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Il Comune di Buglio in Monte (SO) ha presentato in data 18 luglio 1995 una domanda datata 13 luglio 1995 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. max 0,17 (l/s 17) e mod. medi 0,16 (l/s 16) di acqua dalla sorgente Grivungin in località Scermendone a quota mt 2.200 s.l.m. circa in territorio del Comune di Buglio in Monte per uso potabile.

Sondrio, 8 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29916 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 1° luglio 1992, corredata da progetto a firma del geom. Antonio Onato, la ditta Pugliese Luigina ha chiesto in sanatoria l'uso delle acque della sorgente Parisi per irrigare Ha. 0,29/70 di terreno con un quantitativo d'acqua pari l/s 0,20 agro di Cetranò.

Il dirigente del settore n. 34: dott. ing. Cataldo Renato Baglio.

C-29917 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIAAssessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il sig. Provenzi Luigino, nella sua qualità di socio accomandatario della ditta Conceria Bergamasca s.a.s. con sede in Urganò (BG), via Provinciale, codice fiscale 00469150163, ha presentato in data 16 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s 7) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 753/9 in territorio del Comune di Urganò per uso industriale. (Pratica n. 2553).

Bergamo, 13 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29918 (A pagamento).

REGIONE LAZIOAssessorato Lavori Pubblici
Settore decentrato genio civile di Roma

Con domanda in data 30 dicembre 1994 il Condominio di via Camillo Sbarbaro, 5/57 del Comune di Roma ha chiesto la concessione di derivazione di acqua da pozzo nella misura di l/s 1 per uso irriguo.

Roma, 24 luglio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-29919 (A pagamento).

REGIONE MOLISEAssessorato ai lavori pubblici
Settore Lavori, Acque Pubbliche e Impianti Elettrici

L'amministrazione comunale di Duronia ha presentato istanza, in data 11 aprile 1994, tendente ad ottenere, ai sensi del t.u. approvato con r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per derivare dalla sorgente «Fonte delle Cannavine» sita in agro del Comune di Duronia (CB) una quantità d'acqua potabile di 2 l/s ad uso industriale per imbottigliamento a scopo commerciale.

Campobasso, 17 maggio 1995

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-29920 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Zegna Buruffa - Lane Borgosesia S.p.a. ha presentato istanza 4 marzo 1994 per ottenere la concessione di derivare dal fiume Sesia in Comune di Borgosesia mod. 0,30 d'acqua per usi industriali.

Vercelli, 4 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29921 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Cravetta Gian Paolo di Pray Biellese ha presentato istanza in data 9 settembre 1994 al fine di ottenere la concessione di derivazione d'acqua da una sorgente tributaria del rio Valnava in Comune di Sostegno, mod. 0,0083 per usi irrigui. La restituzione avverrà a mezzo di percolazione naturale nel terreno.

Bielia, 4 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29922 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 23 dicembre 1993 n. 46141 sono state assentite ai signori Frigerio Pierangelo e Baraglia Luciana la titolarità, il rinnovo e la variante nella concessione di derivare dal torrente Lesina in territorio del Comune di Delebio mod. 0,20 (l/s 20) per uso piscicolo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 7 giugno 1992 giorno successivo a quello della scadenza originaria e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 19 maggio 1993, n. 9190, di rep. registrato a Sondrio il 10 marzo 1994 al n. 436/3.

Sondrio, 8 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29923 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Simpa S.r.l., codice fiscale e partita IVA 00237190186, con sede in Parona (PV), S.S. 494 Km. 36, ha in data 21 dicembre 1990 presentato domanda per derivazione di l/s 10 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo sito in Comune di Parona, fg. 10, mapp. 15 per uso igienico-sanitario, potabile ed antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-29924 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 12 luglio 1994, n. 54634, è stato concesso al Cons. Acq. Ruf. Casa Pilla (codice fiscale 01376720189) di derivare dalle sorg. Moglia Inf. e Sup. in Comune di Romagnese, l/s 0,30 di acqua per uso potabile.

La concessione scade l'11 luglio 2024.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-29925 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775 del 11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici.

La ditta Fietti Giacomo, codice fiscale FCT GMC 24P08 A660B ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Ghiandone in comune di Barge una quantità d'acqua pari a l/s 26 per irrigare una superficie di Ha. 14.00,00 di terreno agrario.

Cuneo, 11 settembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-29928 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agr. Vedusino Piccolo di Bravi Franco, Luigi e Attilio ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 0,005 d'acqua, per uso industriale in Comune di Rodigo.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lù.

C-29929 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Cizela S.r.l. con sede a Bellinzago Lombardo (MI) ha presentato in data 28 giugno 1995 una domanda datata 15 giugno 1995, intesa ad ottenere la concessione di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddittorio dal f. 4 mapp. 125 del Comune di Morbegno per una portata di moduli max 0,0528 (l/s 5,28) e moduli medi 0,0202 (l/s 2,02) ad uso igienico ed assimilati per climatizzazione.

Sondrio, 26 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29930 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ancona
Via Palestro, 19

Estratto del decreto (n. 444/95 del 5 luglio 1995)

Il dirigente del Servizio lavori pubblici.

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. — Di concedere, salvo il diritto dei terzi, alla ditta Mercaroni Maurizio di derivare acqua a mezzo costruzione pozzo, in sponda destra del Fiume Cesano in località Madonna del Piano del Comune di Cornalio (AN), per mod. 0,0125 (l/s 1,25) per irrigare ettari 4,96, limitatamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 4 alle ore 8 e dalle ore 20 alle 24, dal periodo che va dal mese di maggio a settembre di ogni anno e con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Art. 2. — Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 5.000 (cinquemila) a favore dello Stato.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(n. 1069 di Rep. del 5 aprile 1995)

Art. 3. — Il Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà a suo giudizio insindacabile, limitare la portata indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere la derivazione stessa mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta.

(Omissis).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Roberto Mingo.

C-29926 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

Il comune di Postalesio (Sondrio) ha presentato in data 4 marzo 1994 ed integrativa in data 11 gennaio 1995 una domanda datata 27 gennaio 1994 ed integrativa datata 5 dicembre 1994 intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Arina in Comune di Castione Andevenno assentita con decreto prov. OO.PP. n. 21105 in data 17 dicembre 1957 e concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dalla sorgente Fontanella in territorio del Comune di Postalesio nella misura di mod. compl. 0,07 (l/s) per uso potabile.

Sondrio, 14 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29931 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

Il comune di Postalesio (Sondrio) ha presentato in data 31 gennaio 1995 una domanda datata 16 gennaio 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max 0,20 (l/s 20) e mod. medi 0,10 (l/s 10) di acqua dal torrente Caldeno mediante la roggia dei Mulini a quota 600 mt. s.l.m. circa in territorio del Comune di Postalesio per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 14 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29932 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

Il comune di Postalesio (Sondrio) ha presentato in data 4 marzo 1994 una domanda datata 27 gennaio 1994 intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria con variante della concessione, originariamente assentita con decreto del genio civile di Sondrio n. 1567 in data 8 aprile 1936, di derivare mod. 1,60 (l/s 160) di acqua dal torrente Caldeno di cui l/s 158 per irrigare ettari 78,88, 20 di terreni nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 31 agosto di ogni anno e l/s 2 per usi civili in territorio del Comune di Postalesio.

Sondrio, 14 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29933 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo Ancona

Via Palestro, 19

Estratto del decreto
(n. 153/95 del 3 aprile 1995)

Il dirigente del Servizio lavori pubblici.

(Omissis).

Decreta:

Art. 1 - Di concedere, salvo il diritto dei terzi, alla ditta Curzi Remo di derivare, a mezzo costruzione pozzo, in sponda sinistra del fosso della Giustizia, in località Molinello del Comune di Senigallia (AN), acqua per mod. 0,00024 (l/s 0,024) per irrigare ettari 0,30, 00 di terreno, con l'obbligo di installare, sulle bocche di presa, idonei misuratori di portata.

Art. 2 - Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 5.000 (cinquemila) a favore dello Stato.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(n. 1032 di rep. del 17 settembre 1992)

Art. 3 - Il Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà a suo giudizio esclusivo, limitare la portata della derivazione indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere la derivazione stessa mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

C-29934 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche

La ditta Garrone Riccardo (c.f. GRR RCR 36A23D969X) con sede legale in via Martin Piaggio n. 17/4 - Genova - ha presentato domanda in data 28 novembre 1994 (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. Difesa Suolo di Alessandria n. 31053 del 14 dicembre 1994) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli continui 0,005 di acqua dal Rio Dorzegna in Comune di Grondona ad uso idropotabile.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:
dott. Renzo Tamburelli

C-29935 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore pianificazione territoriale

La ditta Giardino Claudio e Fabrizio ha presentato istanza in data 19 aprile 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di mod. medi 0,0017 d'acqua da sorgenti tributarie del rio Viasca in comune di Trivero per uso potabile. La restituzione avviene nel bacino del rio Viasca.

Bielva, 10 ottobre 1995

Il direttore del settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29936 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Brescia

Con domanda 25 febbraio 1993 la ditta Pernis Luciano ha chiesto la concessione (trentennale per derivare dal Torrente Garza, in comune di Nave, la portata di moduli medi 2 (l/s 200), per produrre sul salto di m. 5,50 la potenza nominale media di KW. 10,80.

Brescia, 16 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-29937 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari

La ditta Società Club delle tre Età con sede in Narcao - Loc. Terrubia ha presentato domanda in data 13 settembre 1995 per ottenere la concessione di derivare da un pozzo in località Terrubia in agro di Narcao complessivamente 2,5 l/s d'acqua per uso umano.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-29938 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'Azienda agricola «Villabruna» con sede in Carlinò, ha presentato in data 30 ottobre 1992 e 5 maggio 1994 le domande intese ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare acque sotterranee, mediante n. 5 pozzi artesiani, attuati in terreno discente in catasto del comune di Carlinò al f.g. n. 27 mapp. n. 196 (ex nn. 74-76-77-78), nella quantità di moduli 0,55 (l/s 55) per uso irriguo.

Udine, 2 ottobre 1995

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-29939 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai lavori pubblici
Settore decentrato di Latina

La società Tenuta Agricola Mesa S.r.l. domiciliata in comune di Pontinia - Loc. Mesa, S.S. Appia al km. 86+320, ha presentato una istanza datata 19 maggio 1995 intesa ad ottenere il rinnovo ed il subingresso alla concessione della derivazione d'acqua pubblica dal Canale «Linea Pio» assentita in sanatoria alla già Soc. La Gaiata S.p.a. per una portata ridotta a Mod. I (l/s 100) ad uso irriguo.

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti

Il dirigente dell'ufficio 2°: dott. Domenico D'Avino.

C-29940 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio concessioni acque

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del testo unico di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 che il Comune di Rhemes-Notre-Dame ha chiesto, in data 18 gennaio 1995 la subconcessione di derivare dalla sorgente Entrelor, in comune di Rhemes-Notre-Dame, l/s max. 11,46 di acqua ad uso potabile.

Aosta, 25 settembre 1995

L'assessore ai ll.pp.: C. Lavoyer.

C-29942 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio concessione Acque

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 976 in data 4 ottobre 1995 è stata rilasciata alla società Elena di Decarolis L. e C. S.n.c., la subconcessione di derivare dalla Dora di Ferret, in comune di Cormayer, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, moduli costanti e continui 1,20 di acqua per produrre, sul salto di mt. 134,92, la potenza nominale media annua di KW. 39,68.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 11891 di rep. in data 12 settembre 1995.

Aosta, 6 ottobre 1995

L'ing. Capo R. Rocco.

C-29941 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio concessioni acque

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 923 in data 21 settembre 1995 è stata rilasciata al comune di Valsavarache, la subconcessione, in via precaria, di derivare dal torrente Levionaz, in comune di Valsavarache moduli costanti e continui 0,60 di acqua per produrre, sul salto di mt. 85, la potenza nominale media annua di KW. 108,80.

La subconcessione è stata accordata in via precaria fino a che non verranno realizzati gli impianti previsti dall'Enel e, qualora i medesimi non venissero realizzati, la durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 11875 di rep. in data 29 agosto 1995.

Aosta, 6 ottobre 1995

L'ing. Capo R. Rocco.

C-29943 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio concessioni acque

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 925 in data 21 settembre 1995 è stata rilasciata alla Società F.lli Ronc, con sede in Introd, la subconcessione di derivare dal Rù Buillet, che a sua volta deriva le acque dalla Dora di Valsavarache, mod. max. 0,70 e medi 0,20 di acqua per produrre, sul salto di mt. 389,201, la potenza nominale media annua di KW. 76,31 e dal Grand-Rù d'Introd, che a sua volta deriva le acque dalla Dora di Rhemes, mod. max. 0,70 e medi 0,22 di acqua per produrre sul salto di mt. 218,166, la potenza nominale media annua di KW. 47,05.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 11870 di rep. in data 22 agosto 1995.

Aosta, 6 ottobre 1995

L'ing. Capo R. Rocco.

C-29944 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici
Settore tecnico decentramento n. 34 - Cosenza

Con istanza 20 febbraio 1987, corredata da progetto a firma del geom. Amerigo Vitelli, la ditta Scanga Antonio e poi gli eredi Scanga Rinaldo, codice fiscale: SCNRDL47A02E407G e Antonietta, codice fiscale: SCNNNT41H53E407Z, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare acqua a scopo irriguo dalla sorg. Trei in agro del Comune di Cerisano in ragione di l/s 0,44 per irrigare Ha 0.62.50 di terreno.

Il dirigente del settore tecnico decentrato, 34 - Cosenza:
dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-29945 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

La sig.ra Loredana Ronchi nata a Treviglio e residente a Treviglio, codice fiscale RNCCLDN47P46L400M, in qualità di legale rappresentante della ditta Gun Yoys S.r.l. con sede legale in Calvenzano (Bergamo), via Misano, 10 partita IVA 00793700162 ha presentato in data 20 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 1312/Sub 2 fog. 6 in territorio del Comune di Calvenzano (Bergamo) per uso industriale (pratica G.C. n. 2489).

Bergamo, 27 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29946 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il signor Ruggieri Pietro Antonio nato a Bergamo il 20 luglio 1935 ivi residente in via Borgo Palazzo n. 14 (Bergamo), codice fiscale RGGRN35L20A749P in qualità di legale rappresentante della ditta Viner dei F.lli Ruggieri fu P. S.n.c. con sede legale ed insediamento produttivo in via Dante n. 25 in Comune di Stezzano (Bergamo) con partita IVA n. 00221130164 ha presentato in data 4 maggio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua dal pozzo sito sul mapp. 230 foglio 11 in territorio del Comune censuario di Stezzano (Bergamo) per uso potabile ed industriale.

Bergamo, 29 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29947 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il signor Fulvio Brembilla legale rappresentante della Soc. I.F.I.B., ha presentato in data 27 aprile 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,13 (l/s 13) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 1939 in territorio del Comune di Stezzano, per uso industriale.

Successivamente con atto notarile n. 54120 di rep. in data 2 aprile 1993 a firma notaio dott. Attilio Nossa di Bergamo la soc. CAP - Città S.r.l., Società incorporante a rogito notaio Nossa dott. Attilio rep. n. 53626, ha venduto alla Società R.B. Arredamento S.r.l. le proprietà in Stezzano, via Guzzanica nella quale è sito il pozzo. Successivamente in data 21 dicembre 1993 con atto a rogito notaio dott. Giovanni Battista Calini di Brescia rep. 22979, la Soc. R.B. Arredamento ha venduto alla Soc. Semeraro Immobiliare S.p.a. la predetta proprietà pozzo compreso. Quest'ultima con istanza 3 luglio 1995 prot. n. 6625 chiedeva la concessione allo sfruttamento idrico per uso industriale e civile dell'acqua proveniente dal pozzo.

Bergamo, 6 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29948 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Comune di Pieve Vergonte con domanda in data 27 luglio 1994 di variante alla domanda in data 3 gennaio 1986, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dai rii Arsa, Della Porta e Vallari in Comune di Pieve Vergonte nella misura di:

1° salto moduli max 2,80 e medi 1,82 per produrre sul salto di ml 289,70 la potenza nominale media di kW 516,91;

2° salto moduli max 3,70 e medi 2,20 per produrre sul salto di ml 425,70 la potenza nominale media di kW 918,17 (potenza complessiva kW 1435), con restituzione delle acque nel rio Arsa in Comune di Pieve Vergonte.

Il dirigente del III settore sviluppo e tutela del territorio:
dott. Bruno Valloggia

C-29949 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ceccarelli Pietro ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in loc. Valle del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29950 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Eramo Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal pozzo in loc. Carpuignano del Comune di Grotte di C. per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29951 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Capotosto Egisto ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Campo del Pozzo del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29952 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Mecali Marcella ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo in loc. Commenda del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29953 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Gianlorenzo Primio ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in loc. Piano Caroso del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29954 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Governatori Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Il Solfio del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29955 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Uvini Franco ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in loc. Campo del Pozzo del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29956 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Capotosto Egidio ha chiesto la concessione di l/s 16 di acqua dal pozzo in loc. Doganella del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29957 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Moschini Quirino ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Vecciaro del Comune di Capodimonte per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29958 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Rossetti Augusto ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in loc. Campo della Spina del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29959 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ciucci Annibale ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in loc. Fioroni del Comune di Capodimonte per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29960 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sansoni Gioacchino ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. La Branda del Comune di Vetralla per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29961 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Stefanoni Vincenzo ha chiesto la concessione di l/s 0,80 di acqua dal pozzo in loc. Tre Querce del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29962 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Tomassini Piero ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Marcellina del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29963 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Delogu Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Danese del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29964 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Bosio Marcella ha chiesto la concessione di l/s 157 di acqua da n. 6 pozzi in loc. Macchione, Muraccio, Riserva del Comune di Tessennano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29965 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pelosi Roberto ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal pozzo in loc. Poggio del Piero del Comune di Grotte d' C. per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29966 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sborchia Luciano ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal pozzo in loc. Mezzagnone del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29967 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comune di Canepina ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in loc. Selva Luce del Comune di Canepina per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29968 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comune di Canepina ha chiesto la concessione di l/s 0,5 di acqua dalla Sorgente Fontana Rosa in loc. Fontana Rosa del Comune di Canepina per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29969 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comune di Canepina ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo loc. S. Amazio del Comune di Canepina per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29970 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comune di Canepina ha chiesto la concessione di l/s 0,75 di acqua dalla sorgente in loc. Borghi del Comune di Canepina per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-29971 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici
Settore tecnico decentrato, n. 34 - Cosenza
già Ufficio del genio civile

Con istanza 2 luglio 1993, corredata da progetto a firma del geom. Luigi Ponte, la ditta Cipolla Pasquale ha chiesto di derivare in sanatoria a scopo promiscuo l/s 0,37 d'acqua da due sorg. in sinistra del Vall. Varco Moroso per irrigare Ha 0.52.60 di terreno in agro del Comune di Cetraro. Il dirigente del settore tecnico decentrato, n. 34 - Cosenza: dott. ing. Cataldo Renato Baglio.

Il dirigente del servizio n. 61: geom. Leonardo Oppido.

C-29972 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo

La ditta Fazi Mario (codice fiscale FZAMRA44M11E230X) residente in Gualdo Tadino (Perugia) - Fraz. Vaccara ha presentato domanda in data 7 ottobre 1993 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata continuativa di 16 l/s di acqua dal fiume Rio Vaccara in Fraz. Vaccara del Comune di Gualdo Tadino (Perugia) al fine dell'esercizio di un'attività di pesca sportiva, con restituzione delle acque allo stesso corso d'acqua.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-29973 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il sig. Recafina Mario ha presentato in data 2 agosto 1994 domanda in data 30 luglio 1994, successivamente integrata in data 8 settembre 1995 per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mapp. 8589/1 del fig. 66, in territorio del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,012 di acqua per uso potabile del rifugio alpino Dibona.

Belluno, 3 ottobre 1995

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-29974 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 21 settembre 1995 n. 126 il sottoscritto ha concesso alla ditta Dal Zotto Lucia e Dal Zotto Pietro il diritto di derivare da una sorgente sita sul terreno distinto in catasto al mapp. n. 584 del fig. n. 16, in comune di Feltre moduli 0,002 di acqua per irrigare 0,25 ettari di terreno.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
6 luglio 1995, n. 1739 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 3 ottobre 1995

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-29975 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 409 dd. 20 gennaio 1995 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori e all'esercizio delle opere di derivazione di l/s 14 d'acqua dal pozzo sito sulla p.f. 1559/12 del C.C. di Volano, ad uso tecnologico, rilasciata al sig. Frizzera Mariano - Volano - con precedente D.G.P. n. 5978 dd. 3 agosto 1984. Disciplina rep. n. 1076 dd. 16 maggio 1984 - p.n. C/2417.

Trento, 13 aprile 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-29976 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Consorzio Generale Dardine, Tuenetto, Mollaro, Segno e Torra, avente sede in Taio (Trento), con istanza presentata in data 13 gennaio 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Pongiola in Comune di Vervò (a mezzo di opere di presa e di derivazione esistenti a scopo irriguo), la portata di l/s 80 (massimi) - l/s 65 (medi) di acqua per uso idroelettrico, con presa a quota 540 m slm e restituzione a quota 420 m slm.

Trento, 4 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-29977 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 8438 dd. 1° luglio 1994 è stato concesso alla MAGH S.p.a. con sede in Zona Industriale del comune di Grigno, di derivare da due pozzi ubicati sulle pp.ed. 1395 e 1396 in Comune Catastale di Grigno, l/s 2,2 e l/s 1,6 continui di acqua, rispettivamente, a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 18628 dd. 1° settembre 1995 (C/3170).

Trento, 3 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-29978 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

La ditta Styleprint S.a.s.-di Tosi Paolo & C. (codice fiscale 00270650120) ha presentato in data 4 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da un pozzo scavato sul mapp. n. 1866 [fig. 7 in territorio del Comune di Gallarate (Varese), per uso industriale con scarico delle acque reflue in fognatura comunale. (Pratica n. 1735).

Varese, 10 novembre 1995. (Prot. n. 7904).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29979 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La Stamperia Pozzi S.p.a. (codice fiscale 00220970123) ha presentato in data 19 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua di pozzo scavato in corrispondenza del mapp. n. 1455 [fig. 12 in territorio del Comune di Besenzone (VA), per uso industriale, con scarico delle acque precedentemente trattate nel collettore fognario del Consorzio Arno - Rile - Tenore. (Prat. n. 1737).

Varese, 8 novembre 1995 (Prot. n. 7765)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29980 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La A.M.S.C. Gallarate (codice fiscale 00560180127) ha presentato in data 6 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,80 (l/s 80) di acqua da n. 7 pozzi scavati sul mapp. nn.ri 2394-675-453-4088-2783-4227 in territorio del Comune di Gallarate, per uso potabile con scarico delle acque reflue come di seguito descritto:

pozzo n. 1 - mediante spogliamento nell'area circostante mantenuto a prato;

pozzi nn. 2-3-4-5-6-7 in fognatura comunale. (Prat. n. 1760)

Varese, 9 novembre 1995 (Prot. n. 7833)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29981 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La A.M.S.C. Gallarate (codice fiscale 00560180127) ha presentato in data 6 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,70 (l/s 70) di acqua da n. 6 pozzi scavati sul mapp. nn.ri 1219-1155-4917-1306-447-733 in territorio del Comune di

Gallarate, per uso potabile, con scarico delle acque reflue come di seguito descritto:

pozzi n. 1 e 6 in fognatura;

pozzi nn. 2-3-4 mediante spagliamento nell'area circostante mantenuta a prato;

pozzo n. 5 mediante pozzo perdente (prat. 1761).

Varese, 9 novembre 1995 (Prot. n. 7840)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29982 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA **Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La ditta Tintoria Macchi Filati s.r.l. (codice fiscale n. 01693590125) ha presentato in data 27 luglio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s 10) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 3374 in territorio del Comune di Fagnano Olona, per uso industriale, con scarico delle acque reflue in fognatura comunale previa depurazione. (Pratica n. 1728)

Varese, 14 novembre 1995 (Prot. n. 7993)

Il direttore del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29983 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA **Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La soc. Induplast S.p.a. (codice fiscale 00215470121) ha presentato in data 14 ottobre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da un pozzo scavato sul mappale 1162 del Comune di Bisuschio (VA), per uso industriale, con scarico delle acque reflue in fognatura. (Prat. n. 1731)

Varese, 14 novembre 1995 (Prot. n. 7996)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29984 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI **Settore pianificazione territoriale**

La ditta T.A.F. S.p.a., a cui è subentrata la ditta Gammastamp, ha presentato in data 15 febbraio 1994 domanda intesa ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione d'acqua da falda sotterranea (n. 1 pozzo) in Comune di Bianzè (foglio 16 - particella n. 153) di mod. 0,015 per uso industriale.

Vercelli, 17 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29985 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA **Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta Libera Silvana con sede a Rogolo (SO) ha presentato in data 4 luglio 1995 una domanda datata 27 giugno 1995, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal f. 4 mapp. 37 del Comune di Rogolo per una portata di moduli max 0,08 (l/s 8) ad uso igienico ed assimilati per lavaggio stalle.

Sondrio, 15 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29986 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA **Assessorato dei Lavori Pubblici** **Servizio del Genio Civile di Cagliari**

La ditta Lebiu Luigi con sede in via Kolbe 14, Domusnovas, ha presentato domanda in data 14 giugno 1995 per ottenere la concessione di derivare dal rio Aremitta in località Aremitta in agro di Domusnovas 1,5 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-29987 (A pagamento).

REGIONE LAZIO **Assessorato Lavori Pubblici** **Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Natili Enzo ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Pantane e Fagliolara del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-29988 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA **Settore Lavori Pubblici** **Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La società Snam S.p.a. di S. Donato Milanese (MI) ha presentato in data 18 luglio 1995 una domanda datata 3 luglio 1995 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. max 0,08 (l/s 8) e mod. medi 0,075 (l/s 7,5) di acqua da una sorgente sotterranea posta ad una profondità di m 8,40 sul terreno contraddistinto dal f. 38 mapp. 711 in località Isola in territorio del Comune di Madesimo per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 16 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29990 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ciuffi Gennarina ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dal pozzo in loc. La Macchia del Comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-29989 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il Comune di Bianzone (SO) ha presentato in data 14 novembre 1994 una domanda datata 10 novembre 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. compl. 0,025 (l/s 2,5) di l/s 1,70 dalla sorgente Valle dei Morelli, l/s 0,30 dalla sorgente Valgelto dei pozzi n. 1, l/s 0,30 dalla sorgente Valgelto dei pozzi n. 2 e l/s 0,20 dalla sorgente Bait Vecc di acqua in territorio del Comune di Bianzone a servizio del versante di Piazzeda per uso potabile.

Sondrio, 16 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29991 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Licheri Luisa con sede in San Vito loc. Monte Porceddus ha presentato domanda in data 12 ottobre 1992 per ottenere la concessione di derivare da pozzo, sorgente e trincea in località Pranu Camisa in agro di San Vito 10 l/s d'acqua per uso acquacoltura.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-29992 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il comune di Bianzone (SO) ha presentato in data 14 novembre 1994 una domanda datata 10 novembre 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. compl. 0,20 (l/s 20) di cui l/s 3,70 dalla sorgente Pralamagno 1, l/s 4,60 dalla sorgente Pralamagno 2, l/s 2,20 dalla sorgente Pralamagno 3, l/s 3,50 dalla sorgente Bratta, l/s 4,60 dalla sorgente Valle delle Gande e l/s 1,40 dalla sorgente Dos Lisc di acqua in territorio del Comune di Bianzone a servizio dell'acquedotto dell'abitato di Bianzone per uso potabile.

Sondrio, 16 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29993 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Falcione Maria ha presentato istanza in data 30 marzo 1995 al fine di ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal torrente Masiallone di mod. 0,05 per piscicoltura in Comune di Fobello.

Vercelli, 10 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29994 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difese del Suolo
di Macerata

Il Consorzio Intercomunale per l'Acquedotto delle Saitte fra i Comuni di Pievefortina e Mucica (codice fiscale 81000190439) ha presentato in data 8 marzo 1995 domanda per concessione in sanatoria di derivazione di l/s 30 di acqua dalle sorgenti «Saitte» di Val di Tazza, in Comune di Pievefortina, ad uso potabile.

Macerata, 7 settembre 1995 (Prot. n. 019643)

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-29995 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Enerbiella S.p.a. di Biella ha presentato istanza in data 30 settembre 1994 al fine di ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Cerreto Castello mediante n. 2 pozzi per una quantità pari a mod. 0,0333 per usi industriali ed antincendio. La restituzione avviene nella rete fognaria del Cordar.

Bielva, 4 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29996 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI,
TORRE ANNUNZIATA E NOLA**

A norma dell'art. 37 della legge notarile (16 febbraio 1913 n. 89), il presidente del Consiglio notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, comunica la riammissione all'esercizio delle sue funzioni del notaio Alfonso Mondà, della sede di Giugliano in Campania, datata da oggi 29 novembre 1995.

Il presidente: notaio Enrico Santangelo.

C-30348 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 Fax 06/4454956.

Si comunica che la classifica relativa ai lavori della S.S. n. 318 - Esecuzione dei lavori di costruzione del tratto in variante dalla S.S. n. 3/bis (SGC E/45) in località Lidarno a Schifanoia - 5° lotto 1° stralcio: dalla progr. 13 + 640 al progr. 17 + 454 deve intendersi PG 34/95 e non PG 34/94 come erroneamente indicato sull'avviso di rettifica e proroga dei termini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1995.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione restano fissati alla data indicata nel suddetto avviso di rettifica e proroga dei termini.

Roma, 13 dicembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-26127

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 20 ottobre 1995 relativo a: FI 43/95 - S.S. n. 436 «Francesca» (tratto S. Miniato-Montecatini) - Esecuzione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Fucecchio (tra la S.P. Pisana e S. Pierino) prov. di Firenze.

Importo complessivo dell'appalto L. 6.959.200.000.

Si comunica che alla lettera c) del punto 10 del bando di gara la frase: cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo quinquennio deve intendersi sostituita come segue: «cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio».

Il bando suddetto, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1995 n. 276.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione restano fissati alla data indicata nel bando stesso.

Roma, 13 dicembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-26128

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 23 novembre 1995 relativo a: NA 30/94 - S.S. n. 212 «della Val Fortore» - Tronco Benevento-Pietralcina - Esecuzione dei lavori di completamento del lotto in prossimità di Benevento tra i km 0 + 000 e 5 + 865 (prov. di Benevento).

Importo complessivo dell'appalto L. 11.265.000.000.

Si comunica che la cifra indicata alla lettera d) del punto 10 del bando di gara deve intendersi rettificata da L. 28.162.000.000.000 a «L. 28.162.300.000».

Il bando suddetto è stato inviato alla GUCE il 23 novembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 novembre 1995 n. 279.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione restano fissati alla data indicata nel bando stesso.

Roma, 13 dicembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-26129

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25288 riguardante il progetto di fusione società C.I.C.E. S.p.A. e SAAR S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 284 del 5 dicembre 1995 alla pag. 23, all' intestazione della Soc. C.I.C.E. S.p.A. dove è scritto: «Codice fiscale n. 0060500106» deve intendersi: «Codice fiscale n. 00606500106».

Inviato il resto.

C-30254

Nell'avviso S-25451 riguardante la convocazione di assemblea della SAAR - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 284 del 5 dicembre 1995 alla pag. 5/6, al primo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «Fusione per incorporazione nella SAAR S.p.A.» dove intendersi: «Fusione per incorporazione della SAAR S.p.A.».

Inviato il resto.

C-30255

Nell'avviso C-28248 riguardante la convocazione di assemblea della F2F - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 alla pagina n. 2 dove è scritto: «... per il giorno 17 novembre 1995, per ...» leggasi: «... per il giorno 17 novembre 1996, per ...».

Inviato il resto.

C-30256

Nell'avviso F-1151 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1995 alla pagina n. 20 dove è scritto: «... emesso a Livorno il 16 maggio 1995 sul...» leggesi: «... emesso a Livorno il 16 giugno 1995 sul...».

Invariato il resto.

C-30257

Nell'avviso M-8741 riguardante la convocazione di assemblea della EUROMOBILIARE GESTIONI S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1995 alla pagina n. 5 dove è scritto: «... mediante incorporazione nella Sogefist S.p.A. Reggio Emilia ...» leggesi: «... mediante incorporazione nella Sogefist S.p.A. Reggio Emilia ...».

Invariato il resto.

C-30258

Nell'avviso M-9238 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 novembre 1995 alla pagina n. 8 dove è scritto: «Möbel Sport Martignoni - S.p.A.» leggesi:

«NOBEL SPORT MARTIGNONI - S.p.A.»

Invariato il resto.

C-30259

Nell'avviso S-25267 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1995 alla pagina n. 36 dove è scritto: «Rapporto di cambio: (... non possedute dalla Società incorporante ed annullate» leggesi: «... non possedute dalla Società incorporante e non annullate».

Invariato il resto.

C-30260

Nell'avviso C-28557 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1995 alla pagina n. 77 dove è scritto: «... giorno gara: 28 dicembre 1995» leggesi: «... giorno gara: 29 dicembre 1995».

Invariato il resto.

C-30261

Nell'avviso S-24189 riguardante bando di gara del CONSORZIO IRI/CAV UNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1995 alla pagina n. 68,

dove è scritto: «...00155 Roma, tel. 06/231971 - Fax 06/23197308, in nome e per conto della Consortile Pegaso...» leggesi: «... 00155 Roma, tel. 06/231971 - fax 06/23197308, in nome e per conto della Società Consortili Pegaso...»;

dove è scritto al punto 5.6) del bando di gara: «... nell'ultimo quinquennio (1990-1994) lavori nella categoria 5 A.N.C. ...» leggesi: «... nell'ultimo quinquennio (1990-1994) lavori nella categoria 15 A.N.C. ...».

Invariato il resto.

C-30262

Nell'avviso S-25441 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 1995 alla pagina n. 9 nell'intestazione dove è scritto: «Kerazasi - S.p.A.» deve intendersi:

«KERAZASI - S.p.A.»

Invariato il resto.

C-30345

Nell'avviso T-2261 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 alla pagina n. 32 dove è scritto: «... dell'assegno circolare n. 1200-906-04 emesso ...» leggesi: «... dell'assegno circolare n. 1200-906-004 emesso ...».

Invariato il resto.

C-30346

Nell'avviso S-25437 riguardante DELIBERA DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1995 alla pagina n. 37-38 dove è scritto: «Italtubi - S.r.l.» leggesi:

«ITALTUBI - S.p.A.»

Invariato il resto.

C-30347

Nell'avviso S-25457 riguardante il Bando di gara della P.T.M. - S.p.A. PORTO TERMINAL MEDITERRANEO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 286 del 7 dicembre 1995 alla pag. 34/35 all'ultimo comma della prima colonna di pag. 35 dove è scritto: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 9/b per importo adeguato all'appalto» deve intendersi: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e all'ARA nella categoria 6 per importo adeguato all'appalto».

Invariato il resto.

C-30468

Nell'avviso S-25494 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1995 alla pagina n. 3 dove è scritto: «Doddi S.p.A.» leggesi:

«DODI S.p.A.»

Invariato il resto.

C-30469

Nell'avviso S-25129 riguardante convocazione di assemblea della TE.P.A. - S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1995, alla pagina n. 19, debbono essere apportate le seguenti rettifiche nell'intestazione:

L'intestazione deve correttamente intendersi «TE.P.A. - S.p.A.» e non «T.E.C.A. - S.p.A.» come erroneamente pubblicato;

la corretta registrazione presso il Tribunale di Reggio Calabria deve intendersi: «n. 55/93».

Invariato il resto.

C-30571

Nell'avviso S-24825 riguardante assemblea ordinaria e straordinaria della «BANCA DELLA CAPITANATA S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1995 alla pagina n. 15.

Dove è scritto:

nell'istestazione: «Banca della Capitanata»

«ordine del giorno»

al primo punto Parte straordinaria: «... dello Statuto sociale»

al primo punto Parte ordinaria: «... Consiglio di amministrazione»

nell'ultimo capoverso: «Hanno diritto di intervento...».

Leggasi:

nell'istestazione: «Banca della Capitanata»

«ordine del giorno»

al 1° punto Parte straordinaria: «... dello Statuto sociale»

al 1° punto Parte ordinaria: «... Consiglio di Amministrazione»

nell'ultimo capoverso: «Hanno diritto di intervenire...».

Invariato il resto.

C-30470

Nell'avviso S-25116 riguardante la convocazione di assemblea CANDITFRUCHT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1995 alla pagina n. 16. Al terzo rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17...» deve intendersi: «... per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16...».

Invariato il resto.

C-30570

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARANCA INDUSTRIA - S.p.a. (già S.I.D.A.C. - S.p.a.)	1
AZIENDA AGRICOLA AGROFARMA - S.r.l.	3
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. Capo del Gruppo Creditizio Banco di Napoli	2
C. & C. - S.r.l.	4
CATENIFICIO DI CAVARIA - S.p.a.	7
CORAL - S.r.l.	5
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	9
DE RA - S.p.a.	9
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	3
F.P.M. HOLDING - S.p.a.	8
FALCA - S.r.l.	6
FIN. TRE - S.p.a.	6
FOSFA COL - S.r.l.	7
FRA.IM. - S.p.a.	10
GIGLIO - S.r.l.	4
IMMOBILIARE GAIA - S.r.l.	5
IMMOBILIARE MAEVA - S.r.l.	8
IMMOBILIARE SAN PIETRO - S.r.l.	3
INCA INTERNATIONAL - S.p.a.	2
IRPLASTNASTRI - S.p.a. Industria Nastri Adesivi	3
ITALPROGETTI IMPIANTI - S.p.a.	8
KUEN SCOC - S.r.l.	6
MARS - MILAN AIRPORT REFUELLING SERVICE - S.r.l.	6
MERLONI PROGETTI - S.p.a.	8
NOVAMAX ITB - S.r.l.	7
OIL SISTEM COMPONENTI - S.r.l.	5
PAMA - S.r.l.	5
QUATTROGI - S.p.a.	9
RAM RIFORMIMENTI AEROPORTI MILANESI - S.r.l.	6
RANGONI EUROCAR - S.p.a.	1
RENCO - S.r.l.	5
S.I.C.E.A.S. - S.r.l.	10
S.I.S.M. - S.r.l.	10
S.I.S.M. MANUFACTURING - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
SANDYS GROUP - S.p.a.	8	SOLARIUM - S.r.l.	3
SILTO - S.r.l.	5	TAMARA - S.r.l.	4
SO.GE.CA. di Croci Angelo, Mattiolo Mario Zibetti Angelo & C. - Società in accomandita per azioni	7	TOTAM - S.r.l.	6
SOCIETÀ TABACCHI ITALIANI S.T.I. - S.p.a.	9	TRANSFLY - S.p.a.	8
		VOLTA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
L'UTLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Rasiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONCHELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaibba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestee)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/F-6/G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRISONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP2S-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairati, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOTABASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCIO
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/9
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLITTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 6/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
- LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
- LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
- LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
- LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64/66 R

LIBRERIA MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/8
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macale, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Facio, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
- LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefiore, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- LIBRERIA GROSSO GHEPFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
- LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 2 0 9 5 *

L. 7.250